

# proposta di legge n. 106

a iniziativa della Giunta regionale  
*presentata in data 29 giugno 2006*

—————

ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2006

—————

## 1. LA CONGIUNTURA ECONOMICO-FINANZIARIA NEL 2006

Dopo l'inattesa gelata dell'ultimo trimestre 2005, dall'inizio di quest'anno l'economia mondiale ha ripreso a crescere con una forte accelerazione negli USA, una buona ripresa in Giappone e una crescita abbastanza sostenuta in Europa.

I fattori di rischio che potrebbero portare a una nuova frenata sono comunque molteplici: dall'andamento dei prezzi dell'energia e degli immobili alla crescita dell'inflazione, dallo squilibrio tra le bilance delle partite correnti alla tendenza al rialzo dei tassi di interesse.

Se dunque l'economia mondiale continua a crescere aumenta anche la fragilità dei suoi equilibri, generando negli stessi Paesi a sviluppo più accentuato un paradossale mix di ottimismo e di preoccupazione.

Nel 2006 anche l'economia italiana parteciperà alla ripresa generale dell'"eurozona" ma secondo un ritmo di espansione poco superiore all'1 % in media d'anno; infatti continueranno a pesare le note difficoltà strutturali che da tempo erodono i livelli di competitività della nostra struttura produttiva (dal 2001 ad oggi l'Italia ha perso il 23 % di competitività rispetto all'insieme dei suoi partner commerciali) insieme agli effetti delle carenze di sostegno e di indirizzo che hanno caratterizzato la politica economica del precedente governo.

L'aumento significativo degli investimenti in innovazione e ricerca e in infrastrutture, l'apertura alla concorrenza di alcuni mercati e settori protetti, la riduzione del cosiddetto cuneo fiscale, una maggiore partecipazione al lavoro (tasso di attività) sono tra le misure obbligate per determinare una crescita economica più consistente e duratura.

Intanto, nei primi quattro mesi il disavanzo globale della bilancia commerciale è raddoppiato, balzando a quota 11 miliardi di euro, contro i 5,9 del 2005; ad appesantire il deficit è stato soprattutto l'*import* di minerali energetici (petrolio e metano), aumentati del 54,9 % nel giro di 12 mesi.

Nonostante l'andamento economico negativo, sul fronte del mercato del lavoro il numero di occupati è ulteriormente cresciuto, anche se tale andamento deriva dalla regolarizzazione dei lavoratori immigrati e dal numero significativo di rinunce alla ricerca di un'occupazione.

Nel primo trimestre 2006 infatti gli occupati sono cresciuti di 374 mila unità rispetto allo stesso periodo del 2005, toccando quota 22 milioni 747 mila.

In particolare nel primo trimestre 2006 l'offerta di lavoro è salita, in confronto allo stesso periodo del 2005, dell'1 % (+0,4 % rispetto al quarto trimestre 2005, al netto dei fattori stagionali).

Il numero di occupati è aumentato rispetto a un anno prima dell'1,7 % (+0,7 % in confronto al quarto trimestre 2005), una crescita dovuta per tre quinti alla componente straniera, anche a seguito del progressivo aumento della popolazione immigrata iscritta in anagrafe.

Alla crescita ha contribuito anche l'apporto degli occupati con 50 anni e oltre. Il tasso di occupazione della popolazione tra 15 e 64 anni si è portato al 57,9 %, sette decimi di punto in più rispetto al primo trimestre 2005.

Nel primo trimestre 2006 il numero delle persone in cerca di occupazione è risultato pari a 1.875.000 unità, in diminuzione del 6,7 % in confronto a un anno prima. Il calo si è concentrato nel Mezzogiorno. Il tasso di disoccupazione si è posizionato al 7,6 %, sei decimi di punto in meno rispetto al primo trimestre 2005.

Il numero degli inattivi (le persone di 15-64 anni che non fanno parte delle forze di lavoro, non classificate come occupate o in cerca di occupazione), dopo due anni di crescita, è tornato a diminuire a livello nazionale (-91 mila unità), nonostante l'aumento che ha nuovamente caratterizzato le regioni meridionali.

L'occupazione dipendente è cresciuta, rispetto a un anno prima, del 2,5 % mentre le Posizioni lavorative indipendenti hanno segnalato una flessione dello 0,5 %, sensibilmente più contenuta rispetto ai precedenti quattro trimestri.

L'agricoltura ha manifestato un incremento del numero di occupati pari al 4,5 %, a sintesi di un aumento del lavoro dipendente e una flessione di quello autonomo. L'industria in senso stretto è rimasta stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato riflette la riduzione dell'occupazione nel Nord bilanciata dalla crescita nel Centro. In confronto al primo trimestre del 2005, le costruzioni hanno segnalato una crescita del numero di occupati pari all'1 %, dovuto all'aumento degli indipendenti nelle regioni settentrionali e dei dipendenti nel Centro. Il terziario ha registrato un rilevante incremento dell'occupazione pari su base annua al 2,2 % che ha riguardato tutte le aree territoriali e, in particolare, con maggiore intensità le regioni meridionali.

Il numero degli occupati a tempo pieno è cresciuto dell'1,2 % in confronto allo stesso periodo del 2005. Gli occupati a tempo parziale sono cresciuti del 4,8 %. Nel complesso, l'incidenza dell'occupazione a orario ridotto è passata dal 13,1 % del primo trimestre 2005 all'attuale 13,5 %.

Con riguardo all'occupazione dipendente, la crescita tendenziale del lavoro a tempo parziale, territorialmente diffusa, si è concentrata in buona parte nel terziario e ha interessato in gran parte la componente femminile, la cui incidenza sul totale dei dipendenti è salita dal 25,7 % del primo trimestre 2005 all'attuale 26,5 %.

Sempre in relazione all'occupazione alle dipendenze, la crescita del lavoro a termine (+11,1%), che ha coinvolto entrambe le componenti di genere, ha riguardato tutte le aree geografiche ed ha interessato, seppure in misura differenziata, tutti i settori produttivi. L'incidenza dei lavoratori a tempo determinato sul totale dei dipendenti è aumentata di un punto percentuale rispetto a un anno prima posizionandosi nel primo trimestre 2006 al 12,7 %.

## 2. IL QUADRO DELLA FINANZA PUBBLICA NEL 2006

Nel campo della finanza pubblica l'unico fatto rilevante degli ultimi mesi è costituito dallo sblocco dei riparti tra le Regioni delle risorse del federalismo fiscale relative agli anni 2003, 2004 e 2005.

L'accordo sottoscritto dalle Regioni a Reggio Calabria (21 luglio 2005), rimasto finora inapplicato, è stato "ufficialmente" assunto a fine giugno scorso secondo i dati ripartiti nelle tabelle che seguono.

ANNO 2003  
SOMME DA EROGARE ALLE REGIONI  
TABELLA D

(IN MILIONI DI EURO)

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	Trasferimenti soprassili (al netto dell'accisa e dell'addizionale IRPEF) da coprire con la compartecipazione IVA (1)	93,5% Spesa storica (2)	93,5 % Compartecipazione all'IVA in base ai consumi delle famiglie (3)	Concorso al Fondo di solidarietà nazionale (4+3-2)	Fondo perequativo nazionale			TOTALE DA EROGARE ALLE REGIONI (8+3-4+7)
					Quote regionali (4+3) (5)	Ripartizione 6,5% (6)	Totale (7+6+1)	
PIEMONTE	2.535,36	2.970,57	2.887,53	496,96	0,00	166,81	166,81	2.537,38
LOMBARDIA	2.871,94	2.685,26	6.478,44	3.793,18	0,00	223,61	223,61	2.908,87
VENETO	2.416,15	2.259,10	3.107,51	848,41	0,00	151,80	151,80	2.410,90
LIGURIA	1.439,01	1.345,47	1.155,72	0,00	189,79	92,89	282,63	1.438,35
EMILIA ROMAGNA	2.256,45	2.111,65	2.985,40	673,75	0,00	147,24	147,24	2.256,88
TOSCANA	2.475,25	2.314,38	2.410,67	96,31	0,00	156,16	156,16	2.470,52
UMBRIA	734,12	686,40	495,52	0,00	190,88	45,84	236,82	732,33
MARCHE	1.044,76	976,85	919,74	0,00	57,11	66,37	123,48	1.043,22
LAZIO	2.866,31	2.700,97	3.472,39	771,82	0,00	193,09	193,09	2.893,66
ABRUZZO	1.162,55	1.086,99	678,28	0,00	406,70	72,23	480,92	1.159,21
MOLISE	362,91	336,32	159,56	0,00	179,77	22,86	202,63	362,19
CAMPANIA	5.446,30	5.092,29	2.574,08	0,00	2.517,31	342,21	2.859,52	5.434,50
PUGLIA	4.007,00	3.749,55	1.897,03	0,00	1.849,52	252,31	2.101,83	3.998,85
BASILICATA	641,42	599,73	261,75	0,00	337,98	40,12	378,10	639,85
CALABRIA	2.238,67	2.063,16	943,75	0,00	1.148,40	140,31	1.288,71	2.233,46
TOTALE RSO	32.522,22	30.408,27	30.408,27	6.880,42	6.880,42	2.113,94	8.994,36	32.522,22

ANNO 2004

SOMME DA EROGARE ALLE REGIONI  
TABELLA D

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	Trasferimenti soppressi (al netto dell'accisa e dell'addizionale IRPEF) da coprire con la compartecipazione IVA (1)	92% Spesa storica (2)	92% Compartecipazione all'IVA in base ai consumi delle famiglie (3)	Concorso al fondo di solidarietà (4 = 3 - 2)	Determinazione somme da erogare alle Regioni			TOTALE DA EROGARE ALLE REGIONI (8 = 3 + 4 + 7)
					Fondo perequativo nazionale			
					Quote regionali (5 = 2 - 3)	Ripartizione 8% in base all'allegato A) (6)	Totale (7 = 5 + 6)	
PIEMONTE	2.867.243.738	2.637.836.639	3.061.392.968	423.556.349	0	224.730.621	224.730.621	2.862.567.260
LOMBARDIA	3.770.416.997	3.468.783.637	6.899.406.913	3.430.623.276	0	324.845.138	324.845.138	3.793.628.775
VENETO	2.439.379.004	2.244.228.683	3.338.628.919	1.094.400.236	0	207.439.975	207.439.975	2.451.668.658
LIGURIA	1.497.578.816	1.377.772.511	1.227.825.418	0	149.947.093	120.934.454	270.881.546	1.498.706.964
EMILIA ROMAGNA	2.480.229.450	2.281.811.094	3.208.222.897	924.411.804	0	203.146.508	203.146.508	2.484.957.602
TOSCANA	2.648.137.547	2.436.286.543	2.584.392.135	148.105.592	0	208.644.717	208.644.717	2.644.931.260
UMBRIA	785.749.152	722.889.220	532.560.301	0	190.328.919	82.132.434	252.461.353	785.021.654
MARCHE	1.087.144.169	1.000.172.632	966.591.805	0	13.580.827	88.233.983	101.814.810	1.088.406.615
LAZIO	3.347.587.641	3.079.780.630	3.746.259.369	666.478.739	0	262.906.799	262.906.799	3.342.687.429
ABRUZZO	1.188.420.131	1.093.346.521	723.170.240	0	370.176.281	94.523.931	464.700.211	1.187.870.452
MOLISE	385.323.185	354.487.330	169.268.925	0	185.227.406	30.402.898	215.630.304	384.900.228
CAMPANIA	5.800.962.198	5.152.885.222	2.744.790.292	0	2.408.094.931	444.140.531	2.852.235.461	5.597.025.753
PUGLIA	4.323.987.446	3.978.050.050	2.034.634.253	0	1.943.415.797	325.828.060	2.269.243.858	4.303.878.111
BASILICATA	856.766.112	604.224.823	278.696.141	0	324.528.682	52.095.121	376.623.804	656.319.944
CALABRIA	2.283.185.284	2.100.512.061	998.236.000	0	1.102.276.051	178.958.098	1.281.234.150	2.279.470.159
<b>TOTALE RSO</b>	<b>35.362.040.866</b>	<b>32.533.077.597</b>	<b>32.533.077.597</b>	<b>6.687.575.996</b>	<b>6.687.575.996</b>	<b>2.826.963.269</b>	<b>9.516.539.265</b>	<b>35.362.040.866</b>

ANNO 2005

SOMME DA EROGARE ALLE REGIONI  
TABELLA D

REGIONI A STATUTO ORDINARIO	Trasferimenti soppressi (al netto dell'accisa) da coprire con la compartecipazione IVA (1)	90,5 Spesa storica (2)	90,5% Compartecipazione e all'IVA in base ai consumi delle famiglie (3)	Concorso al fondo di solidarietà (4 = 3 - 2)	Quote regionali (5 = 2 - 3)	Ripartizione 9,5% in base all'allegato A) (6)	Totale (7 = 5 + 6)	TOTALE DA EROGARE ALLE REGIONI (8 = 3 + 4 + 7)
PIEMONTE	3.474.348.467	3.144.285.362	3.392.133.898	247.848.536	0	319.628.656	319.628.656	3.463.914.019
LOMBARDIA	4.919.561.450	4.452.203.112	7.628.882.332	3.176.679.220	0	471.027.780	471.027.780	4.923.230.892
VENETO	3.158.877.924	2.858.784.521	3.698.605.019	839.820.497	0	297.527.502	297.527.502	3.156.312.024
LIGURIA	1.670.376.182	1.511.690.444	1.356.935.113	0	154.755.332	157.086.961	311.842.293	1.668.777.405
EMILIA ROMAGNA	3.123.566.246	2.826.827.453	3.558.012.994	731.185.541	0	292.996.447	292.996.447	3.119.823.900
TOSCANA	3.233.636.344	2.926.440.891	2.871.372.716	0	55.068.175	294.718.526	349.786.702	3.221.159.418
UMBRIA	908.148.654	821.874.532	592.550.208	0	229.324.324	85.350.690	314.675.014	907.225.222
MARCHE	1.277.668.809	1.156.290.272	1.096.539.893	0	59.750.379	123.471.698	183.222.076	1.279.781.970
LAZIO	3.233.680.445	2.926.661.803	4.173.398.184	1.246.736.381	0	330.434.031	330.434.031	3.257.095.834
ABRUZZO	1.370.576.970	1.240.372.158	801.542.949	0	438.829.209	128.728.853	567.558.062	1.369.101.010
MOLISE	422.885.052	382.710.972	186.669.754	0	196.041.218	40.094.487	236.135.705	422.805.459
CAMPANIA	5.838.386.890	5.283.739.956	3.050.720.941	0	2.233.019.014	550.157.994	2.783.177.008	5.833.897.949
PUGLIA	4.123.010.714	3.731.324.696	2.263.799.109	0	1.467.525.587	407.255.976	1.874.781.564	4.138.580.673
BASILICATA	717.820.580	649.627.607	310.045.944	0	339.581.663	67.023.295	406.604.958	716.650.902
CALABRIA	2.401.453.640	2.173.315.544	1.104.940.270	0	1.068.375.274	222.545.926	1.290.921.200	2.395.861.470
<b>TOTALE RSO</b>	<b>39.874.198.147</b>	<b>36.086.149.323</b>	<b>36.086.149.323</b>	<b>6.242.270.175</b>	<b>6.242.270.175</b>	<b>3.788.048.824</b>	<b>10.030.318.999</b>	<b>39.874.198.147</b>

Dall'applicazione dell'accordo deriva che per la Regione Marche le somme da ricevere siano quantitativamente diverse rispetto all'attuazione originariamente prevista dal Decreto legislativo 56/2000, secondo le differenze sotto specificate.

REGIONE MARCHE

(milioni di euro)

	Trasferimenti soppressi da coprire con la compartecipazione IVA (federalismo fiscale)	Entrate accertate nei bilanci della Regione come dal D.L. 56 non modificato	Entrate da rideterminare secondo l'accordo di Reggio Calabria
ANNO 2003	1.044,76	1.044,81	1.043,22
ANNO 2004	1.087,14	1.094,50	1.088,41
ANNO 2005	1.277,67	1.277,67	1.279,76

Il riparto tra le Regioni delle risorse del federalismo fiscale lascia comunque irrisolte tutte le questioni di finanza pubblica e di rapporto tra Stato e Regioni emerse negli ultimi anni.

Al momento nessuno è in grado di prefigurare gli sbocchi del percorso di innovazione istituzionale e finanziaria sancito dal Decreto Legislativo 56/2000 e dalla stessa riforma costituzionale del 2001. La vittoria dei "no" al referendum sul federalismo del 25 giugno potrà costituire la svolta necessaria per definire un modello compiuto di federalismo fiscale, in grado di conciliare più efficacemente il rafforzamento dei principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario con la valorizzazione delle funzioni regionali.

Le conseguenze del lungo periodo di stagnazione economica e del mancato controllo della spesa pubblica si stanno rivelando più gravi rispetto anche alle più pessimistiche previsioni.

L'avanzo primario (l'attivo del saldo di bilancio al netto degli interessi) è sceso nel 2005 allo 0,5 % del Pil; il deficit viaggia verso il 4,5 % del Pil contro il 3,5 % del precedente governo, il debito sta pericolosamente salendo oltre il 108 % (si attesterà su 1.583 miliardi di euro) e per sostenerne gli oneri vengono pagati interessi pari a 68 miliardi l'anno (il 5% del Pil).

La crisi finanziaria sta fortemente condizionando i programmi di intervento di strutture pubbliche, come l'Anas e le Ferrovie, che con i loro investimenti potrebbero favorire la ripresa economica.

Con l'inizio dell'anno il Ministero del Tesoro ha bloccato tutte le autorizzazioni di cassa all'Anas, rendendo possibile il solo utilizzo dei residui di liquidità della gestione 2005.

Gli effetti del congelamento dei trasferimenti all'Azienda, insieme al tetto di spesa fissato a 1913 milioni di euro (2.400 nell'anno 2005), ha già determinato un rallentamento degli stati di avanzamento dei lavori che potrebbe tradursi presto in un vero e proprio blocco dei cantieri delle opere stradali.

Drastici tagli sono stati operati anche ai trasferimenti a Trenitalia (di oltre un miliardo la perdita prevista nel 2006), per la quale sono in programma pesanti azioni di ristrutturazione che agiscono sui ricavi, sui costi e sugli ammortamenti.

In questa situazione l'agenzia di rating Fitch a fine maggio ha fatto scattare sulla "AA" dell'Italia il *watch negative*, una delle misure più temute dai debitori posti sotto osservazione perché costituisce l'anticamera del declassamento. Standard & Poor's ha inviato una nota alla clientela istituzionale ribadendo il rischio di declassamento della "AA-" al momento attribuita all'Italia. La stessa Moody's nella sua *credit opinion* di giugno si dichiara scettica sulla possibilità dell'Italia di affrontare il risanamento strutturale e riportare il rapporto debito-pil su un trend di discesa sostenibile e significativo.

Per rientrare dall'attuale situazione ritenuta di dissesto finanziario il Governo sta mettendo a punto una cura pesante che prevede un'azione di contenimento e recupero di oltre 10 miliardi di euro entro la prima decina di luglio e un'ulteriore manovra di 25 milioni di euro con la Finanziaria da varare a settembre.

L'ammontare complessivo dell'operazione di risanamento dei conti sarà quindi superiore ai 35 milioni di euro e sarà spalmata su un anno e mezzo, salvo concordare in sede europea lo slittamento a fine 2008 del percorso di rientro al di sotto del 3 % del rapporto deficit-pil.

### **3. LA SITUAZIONE ECONOMICA E SOCIALE NELLE MARCHE \***

#### **3.1 Un bilancio recente del 2005**

Secondo l'indagine annuale regionale condotta dalla Banca d'Italia, nel 2005 le imprese marchigiane, soprattutto quelle della meccanica, hanno dovuto contenere i prezzi in presenza di difficoltà competitive. Dalla primavera del 2005 si è avviata una fase di recupero dell'attività, che sembra essersi rafforzata nei primi mesi del 2006. Nel 2005 il comparto calzaturiero, dopo un triennio di vendite in flessione, ha conseguito una ripresa che però non è bastata a riportare positivamente l'attività produttiva sui livelli antecedenti l'avvio del ciclo negativo. La meccanica, al contrario, ha interrotto la sua fase di espansione, subendo un calo del fatturato e della produzione, attribuibile soprattutto all'indebolimento della domanda estera per gli apparecchi per uso domestico.

Le produzioni maggiormente legate all'edilizia, quale il legno e il mobile e i minerali non metalliferi, hanno realizzato una crescita sul mercato interno. Risultati positivi, soprattutto sui mercati esteri, sono stati ottenuti dai comparti della chimica e della nautica. Nel 2005 le esportazioni marchigiane a prezzi correnti hanno leggermente accelerato, aumentando del 4,6%. Vi hanno concorso il moderato recupero delle calzature e le più robuste espansioni della nautica e della chimica; la meccanica e il tessile e abbigliamento hanno invece accusato una contrazione delle vendite. Tra i mercati di sbocco, la crescita si è concentrata nei paesi dell'Unione Monetaria Europea, più che compensando i cali degli Stati Uniti e dell'Europa centro-orientale. Per le attività manifatturiere, il processo di accumulazione del capitale (gli investimenti), dopo un biennio di flessioni, non è ancora ripartito. Gli investimenti fissi lordi a prezzi correnti delle imprese manifatturiere si sono ancora ridotti.

Tra i principali settori economici, la produzione edilizia risulta essersi attestata su valori storicamente elevati grazie al positivo apporto della domanda da parte delle famiglie per le nuove abitazioni e ristrutturazioni. Il commercio, invece, ha ristagnato, soprattutto per il contenimento della spesa delle famiglie per i beni durevoli e per i beni di consumo non alimentare; vi ha influito anche la flessione delle presenze turistiche.

La congiuntura è stata più favorevole per le agenzie immobiliari e per gli altri servizi vendibili.

Per quanto riguarda le *forze di lavoro*, nel 2005 il numero degli occupati residenti nelle Marche ha riportato un debole aumento pari allo 0,2% (era + 1,7 nel 2004): gli incrementi nel terziario e soprattutto nelle costruzioni hanno bilanciato la contrazione dell'occupazione industriale (-3,6%).

Sono aumentate le ore di Cassa Integrazione Guadagni e le richieste accolte per disoccupazione ordinaria e per indennità di mobilità. Il tasso di occupazione è stato pari al 63,5%, in lieve riduzione; anche il tasso di disoccupazione è sceso (passando dal 5,3 al 4,7%). Le maggiori difficoltà sul mercato del lavoro regionale hanno riguardato la componente femminile, con un calo delle donne occupate e un netto incremento di quelle che non cercano lavoro e non sono disponibili a lavorare.

---

\* Capitolo a cura dell'ARMAL (Agenzia Regionale Marche Lavoro).

Dal lato finanziario, i prestiti bancari erogati alla clientela marchigiana hanno accelerato dall'8,3% del 2004 fino all'11,3 del 2005. I crediti a scadenza protratta a tasso indicizzato concessi alle famiglie per acquistare o ristrutturare immobili hanno ancora rappresentato la componente più dinamica, sebbene in lieve decelerazione.

Tra i prestiti alle imprese, sono saliti a un ritmo più intenso quelli al settore dell'energia, delle costruzioni, ai comparti del terziario diversi dal commercio e dai trasporti; sono invece diminuiti quelli all'industria manifatturiera.

### **3.2 La congiuntura della prima parte del 2006**

Le indicazioni delle principali indagini congiunturali svolte nelle Marche sono concordi nel configurare per il primo trimestre 2006 una fase di ripresa economica, che risulta più decisa per il comparto industriale rispetto a quello della microimprese; per queste ultime la congiuntura è diffusamente positiva tra le attività di servizio; nel manifatturiero artigiano, invece, a settori in rapido miglioramento si contrappongono settori che permangono in grave difficoltà.

Per l'*industria* regionale, il primo trimestre 2006 coincide con un ulteriore miglioramento per il settore manifatturiero, con attività produttiva e commerciale in crescita rispetto al primo trimestre 2005. La produzione industriale ha registrato un aumento del 4,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e segnali positivi arrivano da quasi tutti i principali settori dell'economia regionale. Resta negativa l'intonazione congiunturale del tessile-abbigliamento, mentre debole è apparso l'andamento della produzione per l'alimentare e per il legno e mobile. Positivi invece sono risultati i segnali provenienti dal settore delle calzature.

Sul versante della domanda, l'andamento delle vendite in termini reali ha mostrato un incremento del 4,9% rispetto allo stesso trimestre del 2005. Le vendite sul mercato interno hanno registrato un aumento del 2,9% nella media dei settori, con variazioni positive per tutti i principali comparti, ad eccezione del tessile abbigliamento. Debole è risultato anche l'andamento delle vendite per l'alimentare e il legno e mobile.

Le vendite sull'estero hanno mostrato un aumento dell'8,6% in termini reali, con risultati soddisfacenti per tutti i principali settori dell'economia regionale, ad eccezione ancora una volta del tessile- abbigliamento.

Il favorevole andamento dell'attività produttiva e commerciale registrato nel primo trimestre dell'anno si è riflesso positivamente sul mercato del lavoro. Le indicazioni delle imprese segnalano il permanere di condizioni di stabilità sul mercato del lavoro: tra gennaio e marzo, i livelli occupazionali sono aumentati di circa lo 0,3%, attestandosi sulle 637 mila unità. Per la popolazione compresa tra i 15 e i 64 anni il tasso di occupazione è salito al 63,5 %, superiore sia alla media italiana (57,9 %) che a quella del Centro-Italia (61,6 %). Cresce comunque anche la disoccupazione, sia pure impercettibilmente: dal 4,9 % del primo trimestre 2005 (32 mila unità) sale al 5 % del primo trimestre 2006 (33 mila unità). In diminuzione gli interventi di Cassa Integrazione, passati da 1,3 milioni di ore circa del primo trimestre 2005 a 987mila ore circa del primo trimestre 2006 (-24,0%). La diminuzione ha riguardato esclusivamente gli interventi ordinari, passati da 1,1 milioni di ore a 514mila ore autorizzate (-54,7%), mentre quelli straordinari hanno registrato un forte incremento passando da 163mila a 472mila ore.

Nella regione l'occupazione cresce in confronto allo stesso periodo del 2005 dello 0,61% e rispetto al trimestre precedente dello 0,85%. In termini tendenziali, la crescita dell'occupazione è dovuta alle attività produttive (industria in senso lato, comprensiva delle costruzioni) che aumentano gli occupati del 2% e in misura minore ai servizi (+0,75%) compensando in tal modo il forte calo degli occupati in agricoltura (-18%). In termini congiunturali la crescita dell'occupazione regionale complessiva è più sostenuta (+0,85%) ma a perdere occupati non è solo l'agricoltura (-12,9%): si

registra un forte calo anche nell'industria (-3,3%) mentre l'aumento dell'occupazione nei servizi è così forte (+4,9%) da più che compensare le perdite dei primi due settori.

### Le variazioni dell'occupazione nelle Marche per settore

#### Maschi e femmine

	<b>Tendenziale</b> (rispetto allo stesso trim. 2005)	<b>Congiunturale</b> (rispetto al trimestre precedente)
agricoltura	-18,03	-12,90
industria	2,00	-3,30
servizi	0,75	4,91
<b>totale</b>	<b>0,61</b>	<b>0,85</b>

Fonte: elab. Osservatorio MDL Regione Marche su dati Istat

Sensibilmente diversa risulta l'evoluzione dell'occupazione per la componente femminile: il primo trimestre 2006 corrisponde ad una perdita di oltre il 2% rispetto allo stesso periodo del 2005, dovuta sia al calo registrato nell'agricoltura sia, soprattutto in termini assoluti (si veda l'appendice statistica), a quello registrato nei servizi. All'opposto, la variazione dell'occupazione femminile rispetto al precedente trimestre (il quarto 2005) risulta positiva grazie alla crescita registrata dai servizi che più che compensa il calo registrato dall'agricoltura e dall'industria.

Rispetto al totale degli occupati, la componente femminile risulta quindi assai più sensibile ai mutamenti congiunturali, in negativo (come testimonia la perdita occupazionale più marcata per agricoltura e industria) e in positivo (il maggior incremento dell'occupazione nei servizi).

La migliore reattività alla ripresa non consente ancora, tuttavia, alla componente femminile di recuperare rispetto all'anno prima per quanto riguarda il livello dell'occupazione nei servizi, nonostante la forte crescita di inizio anno.

### Le variazioni dell'occupazione nelle Marche per settore

#### Femmine

	<b>Tendenziale</b> (rispetto allo stesso trim. 2005)	<b>Congiunturale</b> (rispetto al trimestre precedente)
agricoltura	-15,66	-13,03
industria	0,50	-5,73
servizi	-2,55	6,90
<b>totale</b>	<b>-2,07</b>	<b>2,32</b>

Fonte: elab. Osservatorio MDL Regione Marche su dati Istat

Con riferimento ad alcuni ambiti territoriali (Italia, Centro Italia, e Nord Est) e considerando solo le variazioni tendenziali, le Marche registrano dinamiche meno marcatamente favorevoli sia per le forze di lavoro sia per gli occupati<sup>1</sup>; nella regione si registra inoltre – a differenza di quanto avviene nei riferimenti territoriali considerati - una crescita delle persone in cerca di occupazione.

<sup>1</sup> Occorrerà verificare, in proposito, se nelle Marche l'effetto immigrazione abbia influito meno rispetto ai riferimenti territoriali considerati sul miglioramento degli indicatori del mercato del lavoro.

Tali dinamiche si riflettono sull'evoluzione dei principali indicatori del mercato del lavoro:  
 - si registra un miglioramento meno marcato dei tassi di attività e di occupazione per le Marche;  
 - nella regione il tasso di disoccupazione non diminuisce (cresce lievemente) come si registra invece nei riferimenti territoriali.

### Forze di lavoro per condizione e regione. I trimestre 2005 e 2006 (migliaia di unità)

	Forze di lavoro			Occupati			Persone in cerca di occupazione		
	I	I	var. %	I	I	var. %	I	I	var. %
	trimestre	trimestre		trimestre	trimestre		trimestre	trimestre	
2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006		
Marche	665	670	0,8	633	637	0,6	32	33	3,1
Italia	24.383	24.622	1,0	22.373	22.747	1,7	2.011	1.875	-6,8
<i>Nord-est</i>	5.051	5.138	1,7	4.844	4.942	2,0	207	196	-5,3
Centro	4.849	4.957	2,2	4.523	4.637	2,5	326	320	-1,8

Fonte: elab. Osservatorio MDL Regione Marche su dati Istat

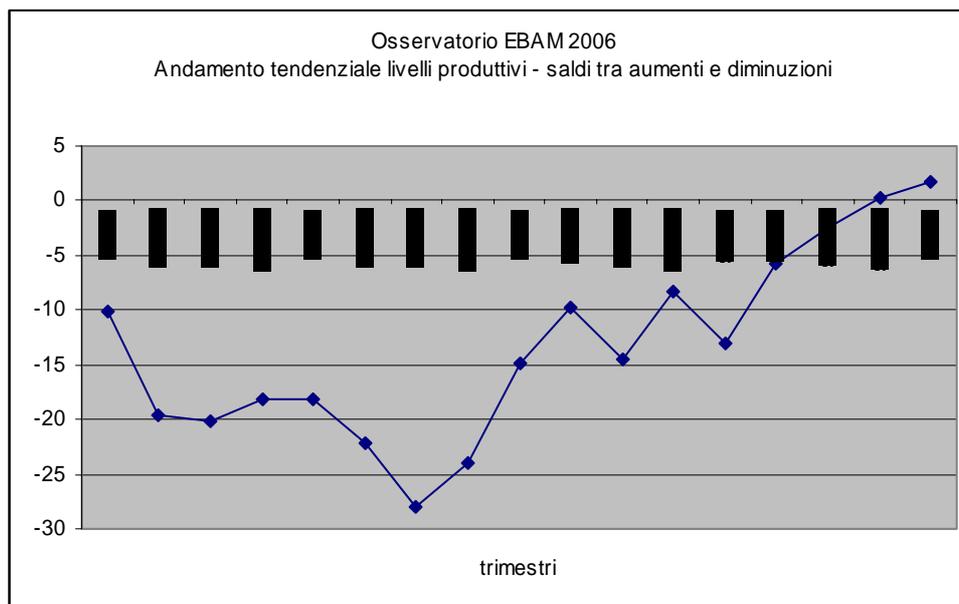
### Principali indicatori del mercato del lavoro per regione. I trimestre 2005 e 2006 (valori percentuali)

	Tassi di attività			Tassi di occupazione			Tassi di disoccupazione		
	15-64 anni		var.	15-64 anni		var.	totale		var.
	I	I		I	I		I	I	
	trimestre	trimestre	trimestre	trimestre	trimestre	trimestre	trimestre		
2005	2006	2005	2006	2005	2006	2005	2006		
Marche	66,5	66,9	0,4	63,2	63,5	0,3	4,9	5	0,1
Italia	62,3	62,7	0,4	57,1	57,9	0,8	8,2	7,6	-0,6
<i>Nord-est</i>	68,6	69,3	0,7	65,7	66,6	0,9	4,1	3,8	-0,3
Centro	64,9	65,9	1,0	60,5	61,6	1,1	6,7	6,5	-0,2

Fonte: elab. Osservatorio MDL Regione Marche su dati Istat

### 3.3 L'artigianato

Per l'*artigianato* regionale il primo trimestre 2006 segna una ulteriore decisa conferma del processo di *alleggerimento* della crisi. Permane netta la differenza tra attività manifatturiere e di servizio a favore di queste ultime, ma anche per le prime si registra ora un saldo positivo tra casi di miglioramento e di peggioramento.



Sotto il profilo *congiunturale* poi, con riguardo alle variazioni rispetto al trimestre immediatamente precedente, i primi tre mesi del 2006 corrispondono ad un miglioramento ancor più netto.

Forti permangono tuttavia le differenze settoriali: tra i principali settori manifatturieri dell'artigianato regionale, l'evoluzione tendenziale è negativa in primo luogo per le trasformazioni alimentari, risulta sfavorevole anche per il tessile-abbigliamento e il legno-mobile. Nel calzaturiero prosegue il processo di "polarizzazione" già osservato in precedenza: prevalgono le imprese in difficoltà ma vi è una quota notevole di imprese che migliorano i livelli di produzione (la quota delle imprese con livelli produttivi stabili risulta la più bassa in assoluto per l'artigianato regionale). Tra i rimanenti principali settori si evidenziano le buone performance delle attività delle produzioni meccaniche più semplici ma soprattutto di quella più complesse delle macchine utensili-stampi e dell'elettronica-comunicazioni.

Per quanto riguarda i settori non manifatturieri si osserva che nei trasporti merci una quota non trascurabile di imprese registra un'attività calante e che, per i servizi alle persone, sia all'opposto notevole la quota di imprese con attività in crescita.

Le previsioni per il trimestre successivo sono diffusamente orientate in positivo: anche sotto tale profilo sono le attività non manifatturiere a registrare il tono più favorevole ma la distanza rispetto a quelle manifatturiere è meno marcata. Tra i principali settori, si registrano attese orientate negativamente solo per le trasformazioni alimentari; in positivo sono invece caratterizzate le previsioni di tutto il sistema arredamento e moda, non escluso il legno-mobile.

Le attese più diffusamente favorevoli riguardano però il settore "Macchine utensili-stampi" (dove quasi la metà delle imprese prevede di migliorare i livelli di produzione) e quello dei "Servizi alle persone" (dove in attesa di miglioramento è quasi il 60% dei casi).

L'evoluzione del *fatturato*, considerata nelle sue tre componenti geografiche, indica che la domanda migliora soprattutto nella componente estera; le attese per il trimestre successivo sono però di netto miglioramento soprattutto per la componente locale, seguita da quella nazionale.

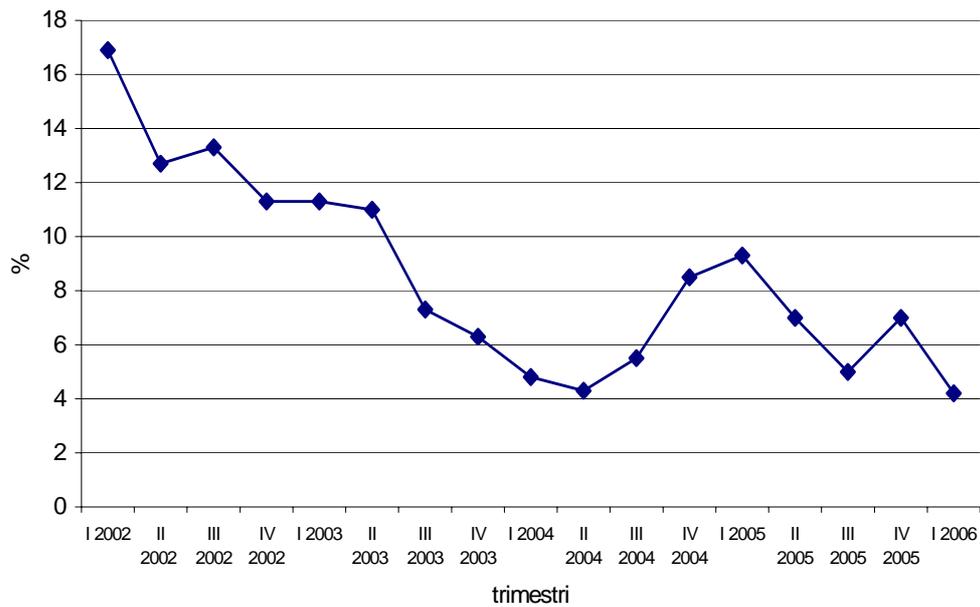
I livelli produttivi delle *imprese terziarie* registrano anch'essi un sostanziale miglioramento, che risulta ancora più marcato rispetto al dato generale: la ripresa che si delinea sembra dunque caratterizzare in maniera sensibilmente più decisa le imprese manifatturiere operanti per conto terzi.

Gli indicatori di intensità per l'impiego di lavoro – ore lavorate e straordinari – mostrano come l'evoluzione positiva nei livelli dell'attività produttiva e di domanda non abbiano influenzato in termini diretti tali aspetti. Anche sotto il profilo delle assunzioni previste, il nuovo clima

congiunturale non si riflette in un miglioramento: prosegue il trend decrescente della quota di imprese che dichiarano di prevedere nuove assunzioni. Quanto osservato sotto il profilo dell'organico, trova conferma sotto il profilo dell'attività di investimento: prevale la cautela e la diffusione degli investimenti riprende a calare. Nella composizione degli investimenti effettuati, tuttavia, cresce in misura accentuata il ruolo delle macchine e degli impianti. In particolare, crescono di peso macchine e impianti di "ultima generazione" mentre cala il peso di attrezzature e utensileria.

Tra i principali settori, l'attività di investimento risulta in crescita nell'artigianato delle "Macchine utensili-stampi" e in diminuzione nel "Tessile abbigliamento" e nel "Legno-mobile".

### Percentuale di imprese che prevedono nuove assunzioni (Fonte: Osservatorio Ebam)



#### 4. L'ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2006

L'assestamento del bilancio 2006 quantifica in termini reali al 31/12/2005, sulla base dei dati del rendiconto generale della gestione 2005, gli importi, prima presunti, dei residui, della giacenza di cassa e del saldo finanziario.

I residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2005, già iscritti rispettivamente per gli importi di € 3.020.471.216,90 e di € 2.386.156.367,19 negli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio iniziale 2006, sono rideterminati rispettivamente in € 3.828.787.456,25 e in € 2.867.192.188,15.

L'effettiva giacenza di cassa a fine esercizio ammonta a € 2.536.420.318,58 (20.000.000 nel bilancio iniziale), di cui € 39.118.294,91 presso il Tesoriere della Regione ed € 2.497.302.023,67 presso a Tesoreria Centrale dello Stato.

Infine il saldo finanziario, già iscritto nello stato di previsione delle entrate del bilancio iniziale 2006 per l'importo presunto di € 654.314.849,71, è rideterminato in € 1.000.713.563,01.

Al fine di quantificare le disponibilità complessive al 31/12/2005 a tale ammontare va aggiunta l'entità dei mutui autorizzati ma non contratti, pari, in rapporto ai corrispondenti impegni assunti, ad € 286.955.059,77.

Il totale di queste disponibilità, corrispondenti a € 1.287.668.622,78, va depurato degli importi di € 1.431.960.304,66, che costituiscono impegni contabili conseguenti ad atti di gestione e di programmazione già adottati.

Pertanto l'esercizio 2005 si chiude con un saldo finanziario negativo di € 144.291.681,88.

Si è già detto, in sede di Rendiconto, che l'appesantimento registrato dal saldo finanziario rispetto al 31/12/2004, allorché si attestava su € 100.172.443,12, si spiega da un lato con una capacità di accertamento che ha risentito della mancata vendita di immobili regionali (circa – 10 milioni) e dei minori proventi (-7,4 milioni) del Titolo III "Entrate regionali extra-tributarie", dall'altro con un significativo miglioramento della capacità di impegno degli stanziamenti di spesa regionale.

#### Quadro finanziario al 31/12 2005 secondo i dati del Rendiconto

<b>Residui attivi</b>	<b>€ 3.828.787.456,25</b>
<b>Residui passivi</b>	<b>€ 2.867.192.188,15</b>
<b>Giacenza di cassa</b>	<b>€ 2.536.420.318,58</b>
<b>Saldo finanziario</b>	<b>€ 1.000.713.563,01</b>
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	<b>€ 144.291.681,88</b>

L'assestamento del bilancio 2006, oltre che tradurre in dati certi i valori solo stimati al momento della predisposizione del bilancio iniziale, registra anche le variazioni degli stanziamenti di entrata e di spesa necessarie per far fronte alle esigenze emerse nel corso della prima metà dell'esercizio 2006.

Le tabelle 1A) e 1B) offrono il quadro generale riassuntivo degli stanziamenti di competenza, permettendo di rilevare l'aggiornamento dei dati rispetto al bilancio iniziale.

TAB. 1.A			
ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2006			
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (al netto delle contabilità speciali) (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)			
ENTRATA (tra parentesi i dati del bilancio iniziale 2006)			
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1 TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, GETTITO TRIBUTI ERARIALI O QUOTE DI ESSO	538.333.274,76 (196.640.825,23)	2.773.226.229,85 (2.713.744.598,39)	3.282.248.082,61 (2.901.385.423,62)
TITOLO 2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	92.746.944,37 (138.240.026,79)	203.275.241,40 (60.270.256,90)	296.022.185,77 (198.510.283,69)
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	50.335.334,58 (39.453.786,24)	95.459.177,21 (61.794.533,70)	145.794.511,79 (101.248.319,94)
TITOLO 4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	605.045.862,00 (712.835.735,83)	181.862.215,03 (191.619.338,12)	786.908.077,03 (894.455.073,95)
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	43.097.414,67 (46.139.476,90)	367.228.972,15 * (391.757.102,04)	365.283.685,33 (369.044.078,60)
<b>TOTALE TITOLI 1-5</b>	<b>1.329.558.830,38</b> (1.133.309.850,99)	<b>3.621.051.835,64</b> (3.419.185.829,15)	<b>4.876.256.542,53</b> (4.464.643.179,80)
GIACENZA FINALE DI CASSA ALL CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2005 - ART. 12, 5° - L.R. 31/2001			39.118.294,91 (15.000.000,00)
SALDO FINANZIARIO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE - ART. 12, 5° - L.R. 31/2001		1.000.713.563,01 (654.314.849,71)	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>4.621.765.398,65</b> (4.073.500.678,86)	

\* al netto dell'anticipazione di cassa di € 300.000.000,00

TAB. 1.B			
ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2006			
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (al netto delle contabilità speciali) (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)			
SPESA (tra parentesi i dati del bilancio iniziale 2006)			
	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
AREA INTERVENTO 1 ASSETTO ISTITUZIONALE E ORGANIZZATIVO	109.154.960,62 (70.120.759,04)	276.357.128,50 (115.018.397,32)	355.512.089,12 (185.139.156,36)
AREA INTERVENTO 2 PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	23.907.123,58 (23.652.465,09)	812.687.562,71 * (770.065.760,91)	915.466.981,49 (1.192.058.073,35)
AREA INTERVENTO 3 SVILUPPO ECONOMICO	369.788.507,54 (275.080.224,62)	296.595.806,33 (194.461.019,08)	665.195.294,33 (469.227.446,77)
AREA INTERVENTO 4 TERRITORIO E AMBIENTE	327.753.583,87 (219.086.693,29)	389.495.934,06 (155.036.652,48)	717.249.517,93 (374.108.376,84)
AREA INTERVENTO 5 SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'	123.276.327,49 (16.768.225,15)	2.846.628.967,05 (2.531.245.458,26)	2.810.306.662,54 (2.347.757.776,24)
<b>TOTALE AREE 1-5</b>	<b>953.880.503,10</b> (604.708.367,19)	<b>4.621.765.398,65</b> (3.765.827.288,05)	<b>5.463.730.545,41</b> (4.658.290.829,56)
SALDO FINANZIARIO AL 31/12/2005 DA MUTUI NON CONTRATTI		- (307.673.390,81)	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>4.621.765.398,65</b> (4.073.500.678,86)	

\* al netto dell'anticipazione di cassa di € 300.000.000,00

#### 4.1 Le entrate del bilancio assestato

Il nuovo quadro finanziario che emerge dall'assestamento del bilancio 2006 prevede un ammontare complessivo di entrate, al netto delle contabilità speciali, pari a € 4.621.765.398,65, distinte per la natura della fonte secondo gli stanziamenti riportati nella tabella 2 A.

L'importo è superiore di € 691.867.368,77 al corrispondente valore dell'anno precedente, in particolare in seguito al più elevato saldo finanziario.

<b>TAB. 2.A</b>		<b>ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2006</b>	
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)			
<b>ENTRATA (tra parentesi i dati dell'assestamento 2005)</b>			
		<b>2006</b>	<b>2005</b>
SALDO FINANZIARIO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE - ART. 12, COMMA 5 – L.R. 31/2001		<b>1.000.713.563,01</b>	<b>(596.149.005,64)</b>
TITOLO 1	TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E	2.773.226.229,85	(2.600.010.232,57)
TITOLO 2	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	203.275.241,40	(104.217.289,04)
TITOLO 3	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	95.459.177,21	(70.249.796,07)
TITOLO 4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	181.862.215,03	(207.626.922,71)
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	367.228.972,15 *	(351.744.783,85)
<b>TOTALE TITOLI 1-5</b>		<b>3.621.051.835,64</b>	<b>(3.333.849.024,24)</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>4.621.765.398,65</b>	<b>(3.929.998.029,88)</b>

\* al netto dell'anticipazione di cassa di € 300.000.000,00

<b>TAB. 2.B</b>		<b>ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2006</b>	
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (dati di competenza stretta)			
(art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)			
<b>ENTRATA (tra parentesi i dati dell'assestamento 2005)</b>			
		<b>2006</b>	<b>2005</b>
AVANZO LIBERO DI AMMINISTRAZIONE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE - ART. 12, COMMA 5 – L.R. 31/2001		463.882.714,03	(178.313.948,37)
TITOLO 1	TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI	2.773.226.229,85	(2.600.010.232,57)
TITOLO 2	PARTE CORRENTE DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	203.275.241,40	(104.217.289,04)
TITOLO 3	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	95.459.177,21	(70.249.796,07)
TITOLO 4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	181.862.215,03	(207.626.922,71)
TITOLO 5	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	80.273.912,38 (*)	(77.059729,66)
<b>TOTALE TITOLI 1-5</b>		<b>3.334.096.775,87</b>	<b>(3.059.163.970,05)</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>3.797.979.489,90</b>	<b>(3.237.477.918,42)</b>

(\*) L'importo di € 80.273.912,38 è l'entità delle spese finanziate con ricorso al mutuo.

## Entrate tributarie

Delle entrate 2006 merita rilevare gli aggiornamenti apportati dall'assestamento del bilancio a quelle tributarie (Titolo I) che, già delineate nel bilancio di previsione iniziale, vengono aggiornate in gran parte sulla base dei dati effettivi scaturenti dal rendiconto generale dell'esercizio 2005, tenendo conto delle più recenti evoluzioni del gettito di ciascuna entrata e delle più chiare implicazioni di carattere normativo.

Le previsioni di entrata dei singoli tributi finalizzati al finanziamento della sanità (irap, addizionale regionale all'Irpef, compartecipazione all'Iva e quota di accisa sulla benzina) vengono aggiornate, rispetto a quelle iniziali, secondo le stime indicate nell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato Regioni, nella seduta del 28/03/2006, sulla proposta del Ministero della salute di riparto delle risorse destinate al SSN per l'anno 2006. Le previsioni sui gettiti della tassazione aggiuntiva sono rideterminate, rispetto a quelle iniziali di bilancio, prudenzialmente in diminuzione, sia per l'Irap e sia per l'addizionale regionale all'Irpef da ascrivere per quest'ultima all'erosione della base imponibile operata dal Governo Statale con legge finanziaria 2005.

Tra le entrate tributarie vengono, inoltre, iscritte ed allocate le risorse (ex Bassanini) individuate ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 56 del 2000, fiscalizzate dalla finanziaria 2006, il cui ammontare previsto in 73.026.989,85 è stato assunto sulla base degli stanziamenti previsti dallo Stato nel corso degli scorsi anni.

Le principali variazioni apportate, rispetto alle previsioni iniziali, con la manovra di assestamento alle entrate tributarie del Titolo I del bilancio 2006, riguardano:

- la tassa automobilistica regionale, la cui previsione assestata ammonta ad euro 146.233.649,00, con un incremento di 1.728.195,00 euro, aggiornata sulla base del gettito accertato a consuntivo 2005;
- il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, il cui dato previsionale viene assestato in euro 10.298.719,00, con una crescita di 1.473.181,61 euro, sulla base del gettito realizzato nel 2005;
- l'addizionale regionale all'imposta di consumo sul gas metano, la cui previsione viene aggiornata in euro 15.504.528,00, con un aumento di 1.375.140,00 euro, secondo l'importo accertato nel rendiconto 2005;
- la compartecipazione all'accisa sulla benzina, la cui stima viene aggiornata ad euro 57.777.224,00 (al netto della quota destinata alla sanità), in diminuzione di 3.762.609,00 euro, secondo le risultanze del rendiconto 2005 che segnano un ulteriore forte calo del gettito dell'ultimo periodo;
- l'Irap, l'addizionale regionale all'Irpef, la compartecipazione all'Iva e la quota di accisa sulla benzina (risorse derivanti dal federalismo fiscale), finalizzate al finanziamento della sanità, le cui previsioni subiscono singolarmente variazioni in confronto agli importi inizialmente previsti per le diverse stime ministeriali, assunte come tali per la copertura del fabbisogno sanitario, ma che si ritiene non riflettano l'andamento dei gettiti effettivi, per un ammontare complessivo previsto in euro 2.284.346.561,00.
- le quote dell'Irap e dell'addizionale regionale all'Irpef, derivanti dal gettito della manovra fiscale regionale, le cui stime aggiornate ammontano, rispettivamente, ad euro 78.503.725,00 ed a euro 15.144.089,00, in diminuzione rispetto alle stime iniziali di euro 206.356,00 per l'Irap e di euro 4.395.977,00 per l'addizionale all'Irpef. Anche la stima sulle ulteriori risorse aggiuntive dell'addizionale regionale all'Irpef derivanti dalla manovra

fiscale regionale 2003 viene rideterminata, in via prudenziale, in euro 9.930.538,00, con una diminuzione di 1.891.228,00 euro.

- la quota dell'Irap, a libera destinazione e per gli oneri di gestione, la cui previsione variata è pari ad euro 56.040.738,00, con un decremento di euro 1.904.090,00, tenuto conto delle risultanze del rendiconto 2005 e del mancato adeguamento da parte dello Stato del gettito ai sensi della normativa sul fondo perequativo ex lege 549/95.

**Tabella entrate tributarie - variazioni**

CAP	DESCRIZIONE	COMPETENZA	ASSESTAMENTO	VARIAZIONI
10101003	PROVENTI DELLE TASSE DI CONCESSIONE REGIONALE IN MATERIA VENATORIA (ART.3 LEGGE 16/5/1970 N. 281 COME SOSTITUITO DAL COMMA 1 DELL'ART.4 DELL	3.063.623,00	2.998.121,00	- 65.502,00
10101005	PROVENTI DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA. (ART.5 LEGGE N.281/70 E ART.4 COMMA 1 LETTERA C DELLA LEGGE N.421/92)	144.505.454,00	146.233.649,00	1.728.195,00
10101007	PROVENTI DELLA TASSA DI CONCESSIONE REGIONALE IN MATERIA DI PESCA NEL LE ACQUE INTERNE (ART.3 LEGGE 16/5/1970 N. 281 COME SOSTITUITO DAL C	230.000,00	221.553,00	- 8.447,00
10101008	PROVENTI DELLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO ( ARTICOLO 3, COMMA 20, LEGGE 28 DICEMBRE 1995, N. 549) CFR.52907	5.023.947,00	4.873.816,00	- 150.131,00
10101010	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	8.825.537,39	10.298.719,00	1.473.181,61
10101011	PROVENTI DELL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA DI CONSUMO SUL GAS METANO PER USO COMBUSTIBILE E DELL'IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA PER LE	14.129.388,00	15.504.528,00	1.375.140,00
10101012	PROVENTI DERIVANTI DALL'ADDIZIONALE REGIONALE SULL'AMMONTARE DEI CANONI STATALI DI CONCESSIONE PER LE UTENZE DI ACQUA PUBBLICA -**CFR 42305	450.000,00	205.723,00	- 244.277,00
10101013	ENTRATE DERIVANTI DALLA ATTRIBUZIONE DELLA QUOTA DI ACCISA SUL CONSUMO DI BENZINA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 - COMMA 12 - DELLA LEGGE 28 DICE	61.539.833,00	57.777.224,00	- 3.762.609,00
10101014	TASSA ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE (ART. 190 R.D. 1592/1933; L.R.38/96 E ART. 5 L.R. 56/90) **CFR 52907113	137.852,00	160.157,00	22.305,00
10101015	PARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELLE ALIQUOTE SULLE CONCESSIONI PER LA COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI (ART. 20, D.LGS 25.11.96, N. 625)	173.883,00	51.103,00	- 122.780,00
10101016	IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SONORE DEGLI AEROMOBILI CIVILI - ART. 90 L. 342/2000 - **CFR 42304207/S	100.000,00	28.859,00	- 71.141,00
10101033	IRAP - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE - L.R. 35/2001 -	78.710.081,00	78.503.725,00	- 206.356,00
10101034	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE - L.R. 35/2001 -	19.540.066,00	15.144.089,00	- 4.395.977,00
10101036	ENTRATE DERIVANTI DALLA RISCOSSIONE DEI CANONI MINERARI -	25.000,00	30.912,00	5.912,00
10101046	GETTITO DERIVANTE DALL'IRAP - QUOTA STATO + QUOTA REGIONE	57.944.828,00	56.040.738,00	- 1.904.090,00

10101052	INTEGRAZIONE DEL GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE IRAP E ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF ANNI PREGRESSI - CNI/05	11.821.766,00	9.930.538,00	- 1.891.228,00
10101053	GETTITO DERIVANTE DALL'IRAP DESTINATO AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' - ANNO 2006 - CNI/06	731.806.726,00	810.118.148,00	78.311.422,00
10101054	COMPARTICIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELL'IRPEF 0,9% - QUOTA DESTINATA AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' ANNO 2006 - CNI/06	137.068.121,00	140.754.025,00	3.685.904,00
10101055	RISORSE DERIVANTI DAL FEDERALISMO FISCALE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' REGIONALE - ANNO 2006 - CNI/06	1.422.299.268,00	1.333.474.388,00	- 88.824.880,00
10101056	EX TRASFERIMENTI BASSANINI (L.59/1997) - COMPARTICIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DEI TRIBUTI ERARIALI - ANNO 2006 - RIVERSAMENTI SU INCASSI A MEZZO RUOLO SU IRAP ED ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF E RELATIVE SANZIONI ED INTERESSI		73.026.989,85	73.026.989,85
10101057	<b>TOTALE</b>	2.697.395.373,39	2.756.877.004,85	59.481.631,46

## **4.2 Le spese del bilancio assestato**

Per quanto riguarda le spese, il quadro generale riassuntivo riportato nella tabella 3 contempla investimenti per 906 milioni e stanziamenti di parte corrente pari a 3.714 milioni, per un ammontare complessivo di 4.621 milioni ripartiti per Funzioni obiettivo.

Gli stanziamenti di cassa sono stati modificati in rapporto alla definitiva consistenza dei residui risultanti dal Rendiconto e alle variazioni incrementali di competenza.

Sul totale delle spese previste con l'assestamento la quota relativa alla sanità (Funzione obiettivo 28 "Sviluppo e consolidamento del sistema sanitario") è pari al 60 %; rilevanti anche le spese per i trasporti (Funzione obiettivo 27), il sostegno alle attività produttive, le politiche del lavoro e la formazione.

La spesa di 344 milioni per la Funzione obiettivo 8 "Gestione tributaria e finanziaria" comprende le rate di ammortamento dei mutui, i fondi per il pagamento dei residui perenti, le spese per investimenti pluriennali (limiti di impegno), i fondi di riserva e i fondi globali.

La quota di spesa relativa alla sanità sale al 64 % se si prende in considerazione la competenza stretta del 2005, escludendo le relative reiscrizioni ( 339 milioni).

**Tabella 3**

<b>ASSETAMENTO DEL BILANCIO 2006</b>				
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA (art. 19 della L.R. 11/12/2001 n. 31)				
<b>SPESA</b>				
FUNZIONE OBIETTIVO	CORRENTI	D'INVESTIMENTO	TOTALE	DI CUI REISCRIZIONI
1 CONSIGLIO REGIONALE	17.316.304,03	-	17.316.304,03	0
2 GIUNTA REGIONALE	3.194.396,65	-	3.194.396,65	2.134,50
3 FUNZIONAMENTO E SVILUPPO	19.318.649,31	8.728.295,75	28.046.945,06	889.126,67
4 PROTEZIONE CIVILE E RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO	17.073.715,80	20.978.420,32	38.052.136,12	26.312.876,70
5 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	2.468.332,15	12.300,00	2.480.632,15	11.114,60
6 RIFORMA ISTITUZIONALE, TRASFERIMENTI EE.LL., DELEGHE DI FUNZIONI	58.912.410,22	128.354.304,27	187.266.714,49	36.379.726,45
7 ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	125.598.143,07	0	125.598.143,07	5.057.235,49
8 GESTIONE TRIBUTARIA E FINANZIARIA	521.743.928,19	165.345.491,45	687.089.419,64	31.284.511,24
9 INTERVENTI DI FILIERA AGRICOLA E SVILUPPO RURALE	11.631.334,86	33.765.811,83	45.397.146,69	17.653.319,70
10 SALVAGUARDIA, AGRITURISMO, FORESTAZIONE	3.116.876,69	34.172.289,30	37.289.165,99	35.132.962,26
11 ZOOTECNIA, AGROINDUSTRIA E CICLO ALIMENTARE	2.401.464,18	4.350.249,14	6.751.713,32	4.933.813,00
12 ENERGIA, ATTIVITA' ESTRATTIVE E RISORSE ENERGETICHE	63.790,76	1.888.139,21	1.951.929,97	1.118.290,64
13 SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO	2.267.659,02	2.061.902,66	4.329.561,68	19.585,05
14 POLITICA INDUSTRIALE E CREDITIZIA	7.140.168,75	68.097.460,43	75.237.629,18	40.211.523,01
15 COOPERAZIONE	1.933.042,91	11.319.517,66	13.252.560,57	4.406.300,83
16 PROMOZIONE DELL'IMMAGINE MARCHE	2.995.784,96	0	2.995.784,96	1337618,9
17 SVILUPPO DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO	966.254,88	2.011.056,35	2.977.311,23	669.468,29
18 TURISMO REGIONALE	4.987.766,75	1.900.769,38	6.888.536,13	2.424.024,00
19 POLITICHE STRUTTURALI E INNOVAZIONE FORMATIVA	2.219.849,53	570.407,33	2.790.256,86	632.276,52
20 POLITICHE DEL LAVORO	29.354.816,13	49.624.334,66	78.979.150,79	20.703.693,55
21 FORMAZIONE	6.899.496,51	10.855.562,45	17.755.058,96	5.545.003,59
22 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE	8.107.041,54	42.761.647,65	50.868.689,19	34.603.273,37
23 TUTELA DELL'ARIA, ACQUA, SUOLO E CICLO DEI RIFIUTI	16.217.247,74	8.696.409,40	24.913.657,14	9.832.078,42
24 DIFESA DEL SUOLO	387.211,97	0	387.211,97	387.211,97
25 TUTELA PATRIMONIO NATURALE E SISTEMA AREE PROTETTE	2.297.633,04	2.200.046,65	4.497.679,69	787.679,69
26 OPERE PUBBLICHE: INSEDIAMENTI ABITATIVI	9.895.222,87	89.370.956,01	99.266.178,88	70.948.983,17
27 MOBILITA' E TRASPORTI	83.051.325,96	126.511.191,23	209.562.517,19	122.929.227,96
28 SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO	2.686.037.691,35	84.750.462,65	2.770.788.154,00	62% 339.636.474,32
29 SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI, DIRITTO ALLO STUDIO	20.881.165,54	358.340,00	21.239.505,54	299.602,47
30 SERVIZI INTEGRATI SOCIO-SANITARI	40.187.155,38	3.309.926,39	43.497.081,77	7.352.042,62
31 SVILUPPO E PROMOZIONE DEI SISTEMI CULTURALI INTEGRATI	5.135.184,10	2.823.208,82	7.958.392,92	1.608.665,85
32 ATTIVITA' SPORTIVE, CACCIA E PESCA SPORTIVA	2.645.281,93	500.550,89	3.145.832,82	676.063,92
	<b>3.716.446.346,77</b>	<b>905.319.051,88</b>	<b>4.621.765.398,65</b>	<b>823.785.908,75</b>
			<b>3.797.979.489,90</b>	
		AL NETTO DELLE REISCRIZIONI	<b>3.797.979.489,90</b>	

### 4.3 La spesa sanitaria

#### Il contesto socio-economico

La ricostruzione del contesto socio-economico in cui va a collocarsi la programmazione sanitaria 2007-2009 non può che partire dalla presa d'atto dell'indubbia fase di grave difficoltà che l'Italia si trova oggi ad affrontare. In tale contesto pur riconoscendo che la sanità non può collocarsi al di fuori del quadro di compatibilità connessa alla situazione economica del Paese, occorre ribadire che il settore sanitario risponda ad un bisogno fondamentale dei cittadini riconosciuto dalla Costituzione, che la soddisfazione di tale bisogno presenta costi crescenti nel tempo legati all'invecchiamento della popolazione ed al continuo rinnovo della tecnologia, che esso costituisce uno dei principali fattori su cui si costruisce la coesione sociale e un rapporto di effettiva rappresentanza tra cittadino ed istituzione.

Il ruolo della sanità nello sviluppo del Paese è, quindi, importante e non può essere visto solo in una ottica economicistica. Il servizio sanitario nazionale italiano è un sistema "universalistico", rivolto cioè a tutta la popolazione di riferimento senza distinzioni di genere, residenza, età, reddito, lavoro; pertanto la titolarità delle problematiche deve essere riportata, ferma restando la politica del rigore, in capo al Ministero della Salute.

La situazione della sanità, sul versante della spesa, per gli anni 2004-2005 e, per trascinamento 2006, presenta forti criticità riconducibili a diversi motivi. In questi anni si è avuta una concentrazione di costi contrattuali che non hanno trovato una copertura a livello nazionale, c'è stata una sottostima dei costi dei LEA per cui il finanziamento è stato inferiore a quanto necessario (per il 2006 a fronte di una spesa individuata nel DPEF di 95,6 miliardi di euro il finanziamento si è attestato su circa 90 miliardi di euro).

Tutto questo ha determinato un aggravio di costi di 9 miliardi di euro nel triennio. Questa contingenza è intervenuta in un quadro che mostrava come le Regioni avessero acquisito una notevole capacità di controllo della spesa: si pensi che nel 2003 i costi del SSN sono cresciuti a base annua meno del 3% mentre negli anni precedenti si registravano valori nettamente superiori.

Nello stesso periodo, con le leggi finanziarie si è intervenuti determinando un costante aumento degli adempimenti dovuti dalle Regioni, per la verifica del controllo della spesa, e l'attuazione di un percorso di monitoraggio tortuoso e complicato, con un ruolo sempre più centrale del Ministero dell'economia. Di fatti il meccanismo posto in essere si è andato sempre più configurando come un sistema complicatissimo e fortemente centralistico nei confronti delle Regioni. In questo quadro va inserita una valutazione sulla attuale fase che rischia di vedere nel giro di pochi mesi – in riferimento ai risultati economici del 2005, ma anche agli andamenti registrati nel corso dei primi sei mesi del 2006 – un commissariamento pressoché generalizzato delle Regioni. Se, infine, registriamo il fatto che dal 2006 sono scattati gli automatismi dell'aumento delle imposte locali previsti dalla finanziaria, bisognerà prendere atto che il finanziamento locale sta diventando un finanziamento reale e strutturale del SSN. In conclusione dal contesto descritto emerge la necessità di impostare un nuovo quadro di relazioni che disegni una procedura di programmazione da parte delle regioni impostata a principi di rigore ma anche realistica e condivisa a livello centrale, ma garantendo altresì necessari meccanismi di flessibilità interni in considerazione delle diverse e peculiari realtà. Analogamente va rivista la procedura di controllo e di verifica, sfrondata di elementi di eccessiva pesantezza e complessità, e limitata alla individuazione degli elementi essenziali utili alla comprensione delle cause strutturali delle maggiori o minori difficoltà delle Regioni.

La procedura, pertanto, deve recuperare la dimensione sanitaria dei problemi attraverso l'attivazione di appositi processi. Perché il sistema regga in termini strutturali e procedurali occorre che sia supportato da una adeguata, e, certa nel triennio, disponibilità di risorse, stimabili nel 6,6%

del PIL, di cui sia garantito un tasso di crescita annuo del 4% compatibile con gli andamenti dei costi.

### Un nuovo patto per un percorso condiviso di programmazione e di valutazione

Il nuovo patto che si propone, a far data dall'anno 2007, anno zero per l'attuazione dell'accordo, dovrà basarsi su un presupposto importante che vede le Regioni condividere con il Governo la sovranità di alcuni punti nel rispetto del dettato costituzionale: si tratta di consolidare la collaborazione e l'intesa tra Stato e Regioni per governare insieme il sistema sanitario nazionale.

E' necessario affrontare la problematica spostando l'attenzione dalle risorse al versante sistema, proponendo un nuovo terreno di confronto che ridia centralità ai problemi della sanità che devono essere affrontati con rigore. L'esperienza degli anni precedenti ha dimostrato, infatti, che gli accordi basati esclusivamente su motivazioni economiche non reggono.

Oggi è necessario rivedere alcuni punti del Servizio Sanitario Nazionale, nel senso di pensare ad un ammodernamento dello stesso e condividerne l'impostazione.

Gli elementi costitutivi del nuovo patto dovranno essere:

1. revisione ed aggiornamento dei LEA: verifica e attualizzazione dei livelli di assistenza definiti dal DPCM del novembre 2001 in relazione alla evoluzione dei bisogni e delle tipologie di risposte sviluppatesi in questi anni, inserendo, ove necessario, quelle prestazioni verificate come efficaci e al tempo stesso eliminando prestazioni ormai obsolete o sostituendole con quelle di comprovata maggiore efficacia;
2. verifica dei costi dei livelli di assistenza, riprendendo il lavoro interrotto nell'anno 2003 ed approfondendo l'analisi al fine di individuare costi di riferimento, costruiti sui costi medi rilevati o sui costi delle pratiche ritenute più efficienti, in base ai quali misurare il livello di finanziamento attuale e, parallelamente, eventuali inefficienze dei sistemi regionali;
3. definizione di un set contenuto di indicatori in grado di offrire uno strumento di lettura dei sistemi sanitari regionali in relazione all'uso efficiente delle risorse, all'adeguata garanzia dei livelli essenziali di assistenza, alla qualità delle prestazioni assicurate. Il sistema di lettura così configurato deve costituire parte integrante delle procedure di verifica dei risultati regionali raggiunti, e sostituire interamente l'attuale debito informativo verso il livello centrale, rivelatosi eccessivamente complesso e scarsamente efficace;
4. predisposizione di azioni mirate ad introdurre nel sistema eventuali procedure di controllo della qualità delle prestazioni rese e di più adeguati livelli di appropriatezza delle stesse, estendendo l'iniziativa che aveva portato all'individuazione dei 43 DRG ad alto rischio di inappropriatezza ad ulteriori prestazioni di ricovero erogabili in diverso regime, alla luce delle evidenze scientifiche attuali e dell'esperienza di questi anni;
5. attenzione particolare, sempre nell'ottica di una maggiore appropriatezza del sistema, dovrà essere riservata alla elaborazione di adeguati strumenti di intervento e controllo in materia di spesa farmaceutica. In particolare, occorre valorizzare il rapporto con AIFA al fine di definire in forma condivisa strategie e obiettivi annuali, procedure di controllo, criteri di valutazione delle innovazioni farmacologiche e modalità di inserimento nel sistema. Sempre in materia di consumo farmaceutico vanno riviste e semplificate le attuali norme mantenendo in vita solo il tetto del 13% quale limite di spesa, ma con riferimento all'intera spesa territoriale comprensiva di quella convenzionata, di quella per distribuzione diretta e della spesa coperta da ticket. Occorre andare verso un'abrogazione delle norme che prevedono accantonamenti sul fondo sanitario riconducibili all'andamento della spesa farmaceutica in considerazione delle notevoli difficoltà applicative delle stesse. Inoltre, andrà rivista la normativa relativa alle modalità di raccordo informativo tra livello regionale e livello centrale che, garantendo un adeguato livello di analisi e comprensione dei fenomeni, superi l'inutile sovraccarico e la fiscalità delle procedure dell'art. 50;

6. definizione di linee di razionalizzazione della funzione ospedaliera a livello regionale, anche finalizzate al recupero di economicità in regioni con particolari difficoltà finanziarie; tali linee dovranno prendere in considerazione standard di dimensionamento complessivo della rete, compiti e funzioni da attribuire ai presidi in ragione della loro collocazione e dimensione, con particolare riferimento alla allocazione di particolari prestazioni di elevata qualificazione ed alla diffusione delle funzioni di emergenza urgenza. Sempre in riferimento alla funzione ospedaliera sarà necessario procedere ad una analisi sulle modalità organizzative, anche innovative, interne ai presidi finalizzate alla maggiore integrazione delle attività e al raggiungimento di maggiori livelli di efficienza;
7. anche in relazione alle esigenze di razionalizzazione della rete ospedaliera e, comunque, per assicurare al sistema sanitario nazionale un adeguato livello di sostituzione ed innovazione delle tecnologie, occorre prevedere un rifinanziamento dei programmi di investimento anche a seguito della verifica del grado di utilizzo delle risorse allo scopo utilizzate negli ultimi anni;
8. individuazione di obiettivi di contenimento e sviluppo delle politiche regionali del personale sanitario che superino l'impostazione puramente economicistica ed avulsa dal contesto delle ultime leggi finanziarie – tradottasi in ultima istanza solo in esternalizzazioni ed aumento del precariato – per collegarla in modo rigoroso ma anche funzionale con le strategie regionali di razionalizzazione dei sistemi;
9. va presa in considerazione l'opportunità di una iniziativa a livello centrale che supporti normativamente e per gli aspetti di principio le politiche regionali di relazione con le istituzioni sanitarie private, favorendo strategie di coinvolgimento negli obiettivi programmatici pubblici, di partecipazione alle politiche di qualità ed appropriatezza, di controllo sui volumi e sulla spesa;
10. vista la dimensione assunta dal problema della assistenza alla non autosufficienza ed alla iniziativa che diverse regioni vanno assumendo in merito, appare opportuno valutare il contributo normativo e di principio che a questo tema può dare il livello centrale sia per quanto riguarda la definizione delle procedure di accertamento del bisogno, sia per quanto riguarda l'apporto finanziario che può essere fornito da una rivisitazione degli istituti economici nazionali (assegno di accompagnamento, ecc.), la disciplina degli spazi di manovra fiscali a livello regionale.

Inoltre Governo e Regioni dovranno ridefinire anche gli strumenti per la gestione del sistema che, attualmente, sviluppano un'attività settoriale, quali ad esempio l'AIFA, il CCM, l'ASSR, la Cabina di Regia.

Il patto dovrà, inoltre, ferma restando la necessità di mantenere un rigore complessivo, prendere atto delle diversità regionali e comprendere le difficoltà delle regioni che sono più indietro. Infatti non è pensabile un patto tra Stato e Regioni che non si ponga il problema di superare i divari quantitativi e qualitativi tra sistemi sanitari regionali ed in particolare tra Nord e Sud del Paese. Esso è probabilmente cresciuto negli ultimi anni e trova annualmente testimonianza nei massicci fenomeni di mobilità sanitaria.

L'insieme degli elementi fin qui descritti dovrà trovare un opportuno sviluppo nella legge finanziaria e attraverso Accordi ed intese in sede di Conferenza Stato – Regioni; in tal modo, il sistema di relazioni tra livello regionale e livello centrale si sposta dal mero controllo economico verso processi di condivisione di obiettivi e strategie, delineando le rispettive competenze e attribuendo al secondo dei due livelli non solo compiti di valutazione, ma anche di coordinamento, supporto e servizio nei confronti dei livelli regionali.

## Il pregresso

Per quanto riguarda il pregresso, va ricordato che le Regioni hanno da tempo rivendicato un sottodimensionamento del finanziamento per l'anno 2004 di almeno 4,5 miliardi di euro e che di questi sono stati stanziati solo 2 miliardi di euro nella finanziaria 2006; resta pertanto attiva una richiesta di integrazione di almeno 2,5 miliardi di euro.

Per l'anno 2006, in sede di discussione sul varo della legge finanziaria le Regioni rivendicarono almeno il livello di finanziamento previsto dal DPEF, pari a circa 95,6 miliardi di euro a fronte dei quali il finanziamento reale è stato di 89,9 miliardi di euro più 1 miliardo destinato solo a quelle regioni in maggiori difficoltà.

Le Regioni propongono al Governo una verifica della dimensione complessiva del debito, anche in relazione agli esiti delle analisi di cui al punto 2 precedente, differenziando la parte del disavanzo da considerarsi strutturale da quello dovuta a sottofinanziamento, ed individuando per entrambe appropriate forme di copertura di competenza rispettivamente regionale e statale nonché norme rigorose per il rientro e per incentivare processi virtuosi.

### 4.4 I residui perenti

L'ammontare dei residui perenti al 31 dicembre 2005 è pari ad euro 608.174.395,90 e deriva da impegni su spese così ripartite:

1- Spese di parte corrente finanziate con risorse proprie	446.284.906,06
2- Spese per investimenti finanziate con risorse proprie	25.049.497,23
3- Spese di parte corrente relative ad interventi finanziati con risorse a destinazione specifica	25.854.483,61
4- Spese per investimenti relative ad interventi finanziati con risorse a destinazione specifica	110.985.509,00
<b>TOTALE</b>	<b>608.174.395,90</b>

Il loro fortissimo aumento – al 31 dicembre 2004 ammontavano ad euro 278.486.391,49 – deriva esclusivamente da impegni su spese sanitarie che non sono stati seguiti dai relativi pagamenti e che sono stati dichiarati perenti.

Con l'assestamento lo stanziamento complessivo previsto nei quattro capitoli di bilancio aumenta 440 milioni di euro garantendo una copertura pari al 68%.

### 4.5 Il debito

Con l'assestamento del bilancio vengono rideterminate le autorizzazioni alla contrazione di mutui sia per il finanziamento degli investimenti previsti nel 2006 sia per quelli già realizzati negli anni precedenti.

Il prospetto sottostante specifica l'ammontare delle autorizzazioni in rapporto ai vari anni di riferimento.

Mutui autorizzati		
	Importo	
	Bilancio iniziale	Assestamento
Anno 2006	84.083.711,23	80.273.912,38
Anno 2005	34.382.890,01	49.334.997,79
Anno 2004	87.731.088,32	87.433.064,83
Anno 2003	16.289.576,64	16.124.615,70
Anno 2002	29.906.081,87	29.722.603,85
Anno 2001	55.302.431,13	51.135.363,64
Anno 2000	59.061.322,84	28.204.413,93
TOTALE	366.757.102,04	342.228.972,12

Rispetto al bilancio iniziale l'ammontare delle autorizzazioni viene ridotto di 24 milioni in modo tale da attestare il debito complessivo di fine anno ad un livello inferiore a quello del 31/12/2005, nel rispetto di un obiettivo strategico ufficialmente assunto dalla Giunta regionale.

#### *La capacità di indebitamento*

Sia per effetto della riduzione dell'indebitamento sia in seguito all'aumento delle entrate tributarie non vincolate (con l'assestamento vengono iscritte come libere le risorse ex normativa Bassanini, non inserite nel bilancio iniziale) aumenta la capacità di indebitamento della Regione.

Il complesso dei tributi regionali, accertati nel Titolo I del bilancio, al netto della sanità, è pari a € 488 milioni.

Da tale disponibilità si può togliere la quota, pari a 26 milioni, da utilizzare per il ripiano del disavanzo della sanità dell'anno precedente.

L'ammontare effettivo dei tributi regionali liberi è dunque pari a € 462 milioni e quello massimo per oneri annui di ammortamento a € 115,5.

L'ammontare di rate per mutui già contratti al netto degli oneri derivanti da mutui per la sanità e le calamità naturali, è pari a € 67 milioni; ne deriva che la residua disponibilità per rate di mutui ancora da contrarre è pari a € 48,7 milioni.

Con tale disponibilità l'indebitamento ammissibile alle condizioni oggi praticabili, pari al tasso del 5,2% e piano di ammortamento di 25 anni, corrisponde a € 672 milioni, di cui 342 milioni già autorizzati; resta quindi una residua capacità di indebitamento pari a 330 milioni.

## **5. I contenuti dell'articolato di legge**

**Gli articoli 1-2-3** recepiscono le risultanze - relativamente ai residui, alla giacenza di cassa e al saldo finanziario - del rendiconto 2005, ponendole a confronto con il bilancio iniziale.

**L'art. 4** apporta ed autorizza le variazioni degli stanziamenti di competenza e di cassa elencate nelle tabelle 1 e 2 allegate alla proposta di legge.

**L'art. 5** approva i quadri riassuntivi degli stanziamenti di competenza e di cassa elencati nelle tabelle 3 e 4.

**L'art. 6** modifica gli importi dei mutui da rinnovare per la copertura dei disavanzi dell'anno 2006 e precedenti.

**L'art. 7** autorizza nuove spese per:

- euro 1.500.000,00 per la definizione del concordato fallimentare CEMIM;
- euro 1.330.477,64 per gli oneri derivanti dalla sentenza Marel Elettronica;
- euro 150.000,00 per la realizzazione di studi sulla situazione socio economica della Marche;
- euro 776.000,00 per gli interventi di natura corrente da realizzare nell'ambito del Patto per lo Sviluppo;
- euro 4.224.000,00 per gli investimenti da realizzare nell'ambito del Patto per lo sviluppo;
- euro 14.106.079,33 relativi all'attuazione del decentramento delle funzioni amministrative – spesa corrente;
- euro 48.201.523,74 relativi all'attuazione del decentramento delle funzioni amministrative – spesa di investimento;
- euro 40.000,00 per la regolazione contabile dei riversamenti degli incassi diretti relativi alle tasse automobilistiche non pagati dagli intermediari della riscossione;
- euro 500.000,00 per il controllo e la riscossione della tassa automobilistica;
- euro 192.000,00 per il bando pubblico relativo alla gara del sistema informativo tassa auto;
- euro 12.440.000,00 per la definizione delle controversie con i creditori, parte corrente;
- euro 8.410.000,00 per la definizione delle controversie con i creditori, quota investimento;
- euro 317.000,00 quale cofinanziamento regionale per contributo avviamento OP PROMARCHE , Reg. Cee 1035/72- Contenzioso Mipaf;
- euro 401.159,99 per nuovi programmi interregionali – quota di cofinanziamento regionale – spesa corrente - L.499/99;
- euro 169.902,97 per interventi a favore dei consorzi, ai sensi dell'art. 15, 1 comma, L.R. 20/2003;
- euro 413.165,52 per il trasporto e lo smaltimento in discarica dell'impianto di compostaggio società "Agroter" di Mondavio (PU);
- euro 1.921.451,00, di cui euro 921.451,00 per aumenti retributivi contratto dell'accordo del 14/12/2004 ed euro 1.000.000,00 per oneri derivanti della convenzione di servizi con Trenitalia ;
- euro 32.000,00 per la stazione di sosta di Ascoli
- euro 2.000.000,00 per gli investimenti nel settore dei trasporti su gomma;
- euro 3.172.319,68 quali contributi per gli interventi a favore dei soggetti portatori di disabilità, previsti dalla l.r.18/96;

**L'art. 8** apporta modifiche alla l.r. 3/2006 “Bilancio di previsione per l'anno 2006 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2006/2008”. In particolare modifica i seguenti allegati:

- Il prospetto 1 “Spese finanziate con il ricorso al credito”
- Il prospetto 2 “Assegnazioni finalizzate”
- L'elenco n. 2 “Spese dichiarate obbligatorie”;

**L'art. 9** ridefinisce le modalità di recupero delle somme dovute dai Comuni ai sensi delle ll.rr. n. 7/1980 e n. 6/1985;

**L'art. 10** individua le UPB a carico delle quali sono posti i cofinanziamenti regionali del programma regionale Azioni innovative e del programma Interreg III GRDP;

**L'art. 11** apporta modifiche ed abrogazioni a leggi regionali vigenti:

- L.R. 4 giugno 1996, n. 18 “Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone handicappate”
- L.R. 30 giugno 1997, n. 40 “Norme speciali di semplificazione delle procedure contabili relative alla realizzazione di programmi comunitari”
- L.R. 24 dicembre 1998, n. 45 “Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche”
- L.R. 25 luglio 2001, n. 17 “Norme per la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei e conservati”
- L.R. 16 aprile 2003, n. 5 “Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione”
- L.R. 20 giugno 2003, n. 13 “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”
- L.R. 13 maggio 2004, n. 12 “Fusione dei Consorzi di bonifica dell'Aso, del Tenna e del Tronto”
- L.R. 1 agosto 2005, n. 20 “Modifica alla l.r. 45/98 (Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche) e successive modificazioni”
- L.R. 11 ottobre 2005, n. 24 “Assestamento del Bilancio 2005”
- L.R. 9 dicembre 2005, n. 30 “Disciplina delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande”

**L'art. 12** definisce modalità di applicazione della codificazione SIOPE (Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici).

**L'art. 13** dichiara urgente la legge.

## Art. 1

*(Modificazione dei residui attivi e passivi presunti alla chiusura dell'esercizio 2005)*

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 2005, già iscritti ai sensi dell'articolo 12, comma 4, lettera a), della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 "Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione" nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2006 per l'importo presunto di euro 3.020.471.216,90, sono modificati secondo le risultanze di cui alla tabella 1 allegata alla presente legge e restano stabiliti nell'importo complessivo di euro 3.828.787.456,25.

2. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2005, già iscritti ai sensi dell'articolo 12, comma 4, lettera a), della l.r. 31/2001 nello stato di previsione della spesa del bilancio 2006 per l'importo presunto di euro 2.386.156.367,19, sono modificati secondo le risultanze di cui alla tabella 2 e restano stabiliti nell'importo complessivo di euro 2.867.192.188,15.

## Art. 2

*(Modificazione della giacenza di cassa presunta alla chiusura dell'esercizio 2005)*

1. L'ammontare della giacenza di cassa alla chiusura dell'esercizio 2005, già iscritta ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della l.r. 31/2001 nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2006 per l'importo presunto di euro 20.000.000,00, si determina, per effetto delle risultanze del rendiconto dell'anno 2005, nell'importo di euro 2.536.420.318,58, di cui euro 39.118.294,91 presso il Tesoriere della Regione ed euro 2.497.302.023,67 presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

## Art. 3

*(Modificazione del saldo finanziario presunto alla chiusura dell'esercizio 2005)*

1. L'ammontare del saldo finanziario al termine dell'esercizio 2005, già iscritto ai sensi dell'articolo 12, comma 5, della l.r. 31/2001 nello stato di previsione delle entrate del bilancio 2006 per l'importo presunto di euro 654.314.849,71, è rideterminato in euro 1.000.713.563,01 per effetto delle risultanze del rendiconto dell'anno 2005.

## Art. 4

*(Variazioni degli stanziamenti di competenza e di cassa)*

1. Nello stato di previsione delle entrate e nello stato di previsione della spesa del bilancio 2006

sono introdotte le variazioni in aumento o in diminuzione riportate nelle tabelle 1 e 2 allegata alla presente legge.

#### Art. 5

##### *(Quadri generali riassuntivi)*

1. E' approvato il quadro generale riassuntivo degli stanziamenti di competenza del bilancio 2006 nelle risultanze di cui alla tabella 3 allegata alla presente legge.

2. E' approvato il quadro generale riassuntivo degli stanziamenti di cassa del bilancio 2006 nella risultanze di cui alla tabella 4 allegata alla presente legge.

#### Art. 6

##### *(Rideterminazione delle autorizzazioni alla contrazione di mutui)*

1. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 31 della l.r. 31/2001, l'autorizzazione alla contrazione di mutui per il finanziamento degli investimenti previsti per l'anno 2006, già stabilita nell'importo di euro 84.083.711,23 per effetto dell'articolo 20 della l.r. 10 febbraio 2006, n. 3 (Bilancio di previsione per l'anno 2006 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2006/2008), si stabilisce nel nuovo importo di euro 80.273.912,38.

2. Gli importi dei mutui da riautorizzare ai sensi del comma 8 dell'articolo 31 della l.r. 31/2001 per il finanziamento degli investimenti realizzati, sono determinati come di seguito specificato:

- a) relativamente all'anno 2005 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 34.382.890,01 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera f), della l.r. 3/2006, si stabilisce nel nuovo importo di euro 49.334.997,79;
- b) relativamente all'anno 2004 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 87.731.088,32 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera e), della l.r. 3/2006, si stabilisce nel nuovo importo di euro 87.433.064,83;
- c) relativamente all'anno 2003 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 16.289.576,64 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera d), della l.r. 3/2006, si stabilisce nel nuovo importo di euro 16.124.615,70;
- d) relativamente all'anno 2002 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 29.906.081,87 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera c), della l.r. 3/2006, si stabilisce nel nuovo importo di euro 29.722.603,85;
- e) relativamente all'anno 2001 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di

- euro 55.302.431,13 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera b), della l.r. 3/2006, si stabilisce nel nuovo importo di euro 51.135.363,64;
- f) relativamente all'anno 2000 l'importo del mutuo da contrarsi, già stabilito nell'importo di euro 59.061.322,84 per effetto dell'articolo 22, comma 1, lettera a), della l.r. 3/2006, si stabilisce nel nuovo importo di euro 28.204.413,93.

3. Per la contrazione dei mutui si applicano le modalità e le condizioni previste dall'articolo 23 della l.r. 3/2006.

#### Art. 7

##### *(Autorizzazioni di spesa)*

1. Per l'anno 2006 sono autorizzate le seguenti spese:

- a) a carico dell'UPB 1.03.11 euro 2.830.477,64 di cui 1.500.000,00 per la definizione del concordato fallimentare CEMIM ed euro 1.330.477,64 per gli oneri derivanti dalla sentenza Marel Elettronica;
- b) a carico dell'UPB 1.05.01 euro 150.000 per la realizzazione di studi sulla situazione socio-economica delle Marche;
- c) a carico dell'UPB 1.06.09 euro 776.000,00 per gli interventi di natura corrente da realizzare nell'ambito del Patto per lo sviluppo;
- d) a carico dell'UPB 1.06.10 euro 4.224.000,00 per investimenti da realizzare nell'ambito del Patto per lo sviluppo;
- e) a carico dell'UPB 1.06.11 euro 14.106.079,33 relativi all'attuazione del decentramento delle funzioni amministrative, spesa corrente;
- f) a carico dell'UPB 1.06.12 euro 48.201.523,74 relativi all'attuazione del decentramento delle funzioni amministrative, spesa di investimento;
- g) a carico dell'UPB 2.08.06 euro 40.000,00 per la regolazione contabile dei versamenti degli incassi diretti relativi alle tasse automobilistiche non pagati dagli intermediari della riscossione;
- h) a carico dell'UPB 2.08.10 euro 692.000,00, di cui euro 500.000,00 per il controllo e la riscossione della tassa automobilistica, ed euro 192.000,00 per il bando pubblico relativo alla gara del sistema informativo tassa auto;
- i) a carico dell'UPB 2.08.15 euro 12.440.000,00 per la definizione delle controversie con i creditori, parte corrente;
- j) a carico dell'UPB 2.08.16 euro 8.410.000,00 per la definizione delle controversie con i creditori, quota investimento;
- k) a carico dell'UPB 3.09.03 euro 317.000,00 quale cofinanziamento regionale per contributo avviamento OP PROMARCHE, reg. Cee 1035/1972, Contenzioso Mipaf;

- l) a carico dell'UPB 3.09.05 euro 401.159,99 per nuovi programmi interregionali, quota di cofinanziamento regionale, spesa corrente, legge 23 dicembre 1999, n. 499 (Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale);
- m) a carico dell'UPB 3.14.02 euro 169.902,97 per interventi a favore dei consorzi, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della l.r. 28 ottobre 2003, n. 20 (Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione);
- n) a carico dell'UPB 4.23.05 euro 413.165,52 per il trasporto e lo smaltimento in discarica dell'impianto di compostaggio società "Agroter" di Mondavio (PU);
- o) a carico dell'UPB 4.27.01 euro 1.921.451,00, di cui euro 921.451,00 per aumenti retributivi contratto dell'accordo del 14 dicembre 2004 ed euro 1.000.000,00 per oneri derivanti dalla convenzione di servizi con Trenitalia;
- p) a carico dell'UPB 4.27.02 euro 2.032.000,00, di cui euro 32.000,00 per la stazione di sosta di Ascoli ed euro 2.000.000,00 per gli investimenti nel settore dei trasporti su gomma;
- q) a carico dell'UPB 5.30.07 euro 3.172.319,68 quale contributo a titolo di acconto per gli interventi a favore dei soggetti portatori di disabilità, previsti dalla l.r. 4 giugno 1996, n. 18 (Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in condizione di disabilità).

#### Art. 8

*(Modificazioni degli allegati alla l.r. 3/2006)*

1. Il prospetto 1 "Spese finanziate con il ricorso al credito", allegato alla l.r. 3/2006 (Bilancio di previsione per l'anno 2006 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2006/2008), è sostituito dall'allegato "A" della presente legge.

2. Il prospetto 2 "Assegnazioni finalizzate", allegato alla l.r. 3/2006 ai sensi dell'articolo 19, comma 3, della l.r. 31/2001, è modificato secondo le risultanze dell'allegato "B" della presente legge.

3. L'elenco 2 "Spese dichiarate obbligatorie", allegato alla l.r. 3/2006, ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della l.r. 31/2001, è sostituito dall'allegato "C" della presente legge.

#### Art. 9

*(Recupero delle somme dovute dai Comuni ai sensi delle l.r. 7/1980 e 6/1985)*

1. La Giunta regionale è autorizzata a concordare con i Comuni i tempi e le modalità di restituzione delle somme dovute dagli stessi, ai sensi delle leggi regionali 25 gennaio 1980, n. 7 (Modifi-

che ed integrazioni della l.r. 17 marzo 1975, n. 13 (“Interventi per il potenziamento e lo sviluppo dell’artigianato marchigiano”) e 28 febbraio 1985, n. 6 (Interventi per il potenziamento e lo sviluppo dell’artigianato marchigiano).

2. L’accordo di cui al comma 1 può prevedere la rateizzazione fino ad un massimo di dieci anni o la riduzione delle somme dovute nella misura del:

- a) 50 per cento in caso di restituzione entro il 31 ottobre 2006;
- b) 30 per cento in caso di restituzione entro il 31 dicembre 2006.

3. I Comuni presentano alla Giunta regionale le richieste di accordo di cui al comma 2 entro il 30 settembre 2006. In caso di mancata richiesta nel termine suddetto, la Regione provvede al recupero delle somme anche mediante compensazione con i trasferimenti a qualsiasi titolo dovuti ai Comuni.

4. Sono abrogati gli articoli 29 della l.r. 11 ottobre 2005, n. 24 (Assestamento del bilancio 2005) e 18 della l.r. 10 febbraio 2006, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione, legge finanziaria 2006). Sono fatte salve le richieste di accordo pervenute alla Regione, ai sensi di quanto disposto dagli articoli abrogati.

#### Art. 10

##### *(Cofinanziamenti regionali)*

1. Per l’anno 2006 i cofinanziamenti regionali ai nuovi programmi e progetti comunitari sono posti a carico delle seguenti UPB:

- a) UPB 3.15.04, per il programma regionale “Azioni Innovative”, per l’importo di euro 378.000,00;
- b) UPB 4.22.01, per il progetto “Interreg III C GRDP”, per l’importo di euro 4.035,00.

#### Art. 11

##### *(Modifiche ed abrogazioni di leggi regionali)*

1. I commi 2 e 3 dell’articolo 26 della l.r. 4 giugno 1996, n. 18 (Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in condizione di disabilità) sono sostituiti dai seguenti:

“2. I Comuni capofila degli ambiti territoriali sociali e le Province, quest’ultime limitatamente agli interventi di cui all’articolo 17, presentano alla Giunta regionale, con proprio atto entro il 28 febbraio di ogni anno, un rendiconto circa gli interventi realizzati e le spese sostenute nell’anno precedente.

3. Per l’anno 2006 viene concesso agli enti locali un acconto, pari ad euro 3.172.319,68 sulle

spese per i servizi propri sostenute nel medesimo anno, calcolato sulla base del contributo già erogato per i medesimi servizi relativi all'anno 2005. Il saldo, nonché il contributo per gli interventi non a gestione propria dell'ente locale, verrà liquidato ed erogato successivamente alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute nell'anno 2006 che deve essere presentato entro il 28 febbraio 2007.”.

2. Dopo il comma 3 dell'articolo 26 della l.r. 18/1996 è aggiunto il seguente:

“3 bis. A decorrere dall'anno 2007 il Fondo regionale viene ripartito nel modo seguente:

- a) il 70 per cento dello stanziamento a saldo delle spese sostenute per i servizi propri nonché quale contributo per gli interventi non a gestione propria, risultanti dai rendiconti da presentare entro il 28 febbraio;
- b) il 30 per cento dello stanziamento a titolo di acconto delle spese per servizi propri degli enti locali, calcolato sulla base dei rendiconti di cui alla lettera a).”.

3. Al comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 30 giugno 1997, n. 40 (Norme speciali di semplificazione delle procedure contabili relative alla realizzazione di programmi comunitari) le parole: “all'articolo 73 della l.r. 30 aprile 1980, n. 25” sono sostituite dalle parole: “all'articolo 36 della l.r. 20 dicembre 2001, n. 31”.

4. Dopo il comma 2 dell'articolo 2 della l.r. 40/1997 è aggiunto il seguente:

“2 bis. Gli stanziamenti di cui al comma 1, nello stato di previsione della spesa, possono essere iscritti in un unico capitolo, in deroga all'articolo 15, comma 2, lettera c), della l.r. 31/2001.”.

5. Dopo il comma 6 dell'articolo 19 della l.r. 24 dicembre 1998, n. 45 (Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche) è inserito il seguente:

“6 bis. Le somme provenienti dall'applicazione delle sanzioni previste dal contratto di servizio ferroviario sono finalizzate al miglioramento quantitativo e qualitativo del servizio nonché alla riduzione del costo degli abbonamenti per compensare i disagi subiti dai fruitori del servizio ferroviario regionale. A tal fine sono istituiti nel programma operativo annuale appositi capitoli di entrata e di spesa.”.

6. Il comma 3 bis dell'articolo 22 della l.r. 45/1998 è sostituito dal seguente:

“3 bis. Agli appartenenti ai Corpi di Polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria e Corpo Forestale dello Stato), domiciliati o residenti nelle Marche, purché viaggino in divisa, è concesso l'abbonamento gratuito per il percorso casa-lavoro sulla rete per il trasporto pubblico regionale urbano ed extraurba-

no, su gomma e su ferro. Per poter fruire del suddetto beneficio è indispensabile presentare all'Azienda di trasporto, al momento del rilascio dell'abbonamento, l'attestazione del Comando di appartenenza e il certificato di residenza. Agli appartenenti ai Corpi di polizia provinciale e comunale e ai Vigili del Fuoco, domiciliati o residenti nelle Marche, purché viaggino in divisa, è concesso per il trasporto urbano su gomma l'abbonamento gratuito nel Comune o nei Comuni ove prestano servizio. Per poter fruire del suddetto beneficio è indispensabile presentare l'attestazione del Comando di appartenenza e il certificato di residenza. La Regione provvederà al rimborso in misura forfettaria degli abbonamenti alle Aziende di trasporto. Il rimborso di cui alla presente normativa è relativo ai soli abbonamenti rilasciati a partire dal 1° luglio 2006.”.

7. Il comma 6 quinquies dell'articolo 32 della l.r. 45/1998 è sostituito dal seguente:

“6 quinquies. Gli enti locali che alla data del 31 marzo 2006 hanno attivato le procedure di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale sono autorizzati a prorogare i contratti di servizio in vigore fino al 31 dicembre 2006.”.

8. Il comma 2 dell'articolo 14 della l.r. 25 luglio 2001, n. 17 (Norme per la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei e conservati) è sostituito dal seguente:

“2. Le funzioni inerenti l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui alla presente legge sono esercitate dagli enti competenti, che introitano i relativi proventi con le modalità previste dalla l.r. 33/1998.”.

9. Al comma 2 dell'articolo 2 della l.r. 16 aprile 2003, n. 5 (Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione) le parole: “entro i dodici mesi antecedenti” sono sostituite dalle parole: “dal 1° gennaio dell'anno antecedente”.

10. Al comma 1 dell'articolo 5 della l.r. 5/2003 la parola: “costituite” è sostituita dalle parole “e loro consorzi, costituiti”.

11. Al comma 4 dell'articolo 15 della l.r. 5/2003, dopo le parole: “della l.r. 4/1999” sono inserite le parole: “e il fondo di intervento sperimentale, costituito in attuazione del patto per lo sviluppo di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 275/1999 e già gestito dall'ARMAL,”.

12. Dopo la lettera b) del comma 3 dell'articolo 5 della l.r. 20 giugno 2003, n. 13 (Riorganizzazione del servizio sanitario regionale) è aggiunta la seguente:

“b bis) l'assunzione di partecipazioni in società e consorzi costituiti per l'attuazione di attività che rientrano nelle funzioni attribuite dalla presente legge, previa autorizzazione della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 9 bis del d.lgs. 502/1992.”.

13. Al comma 1 dell'articolo 5 della l.r. 13 maggio 2004, n. 12 (Fusione dei Consorzi di bonifica dell'Aso, del Tenna e del Tronto) le parole "con decorrenza dall'anno 2004" sono sostituite dalle parole "con decorrenza dall'anno 2005".

14. Al comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 1° agosto 2005, n. 20 (Modifica alla l.r. 45/1998 "Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche" e successive modificazioni) le parole: "centoventi giorni" sono sostituite dalle parole: "centocinquanta giorni".

15. L'articolo 28 della l.r. 11 ottobre 2005, n. 24 (Assestamento del bilancio 2005) è abrogato.

16. La lettera c) dell'articolo 8 della l.r. 9 dicembre 2005, n. 30 (Disciplina delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande) è sostituita dalla seguente:

"c) essere stato iscritto, nel quinquennio antecedente all'entrata in vigore della presente legge, al Registro esercenti il commercio (REC) di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio) per l'esercizio dell'attività;".

#### Art. 12

*(Modalità di applicazione della codificazione "SIOPE" Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici)*

1. Ai fini della codificazione SIOPE (Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici) prevista con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 11743 del 18 febbraio 2005, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, mediante atti deliberativi da trasmettere al Consiglio regionale entro dieci giorni dalla loro adozione, le variazioni compensative tra UPB diverse, necessarie per l'esatta imputazione della spesa del personale finanziato con risorse statali.

2. Il dirigente della struttura competente in materia di bilancio è autorizzato a modificare, con proprio provvedimento da trasmettere alla Giunta e al Consiglio regionale, i codici SIOPE assegnati ai singoli capitoli del programma operativo annuale, ai fini dell'esatta imputazione della spesa.

#### Art. 13

*(Dichiarazione d'urgenza)*

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

**SPESE FINANZIATE CON IL RICORSO AL CREDITO**

CAPITOLO	DESCRIZIONE
10302401	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI
10302402	SPESE PER LA SISTEMAZIONE A VERDE DEL COMPLESSO SEDE DELLA REGIONE
10302403	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI PUBBLICI REG.LI E PER EDIFICI PRIVATI DESTINATI A SEDE DI UFFICI PUBBLICI
10302404	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE ATTREZZATURE REGIONALI
10302405	SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDIFICI PUBBLICI REG.LI E PER EDIFICI PRIVATI DESTINATI A SEDE DI UFFICI PUBBLICI (ARTT. 3 E 4 L.R. 18.04.1979, N. 17)
10302406	SPESE PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "ROCCA DELLA CITTADELLA" -
10304401	SPESE PER L'ACQUISTO DI IMPIANTI E DI ATTREZZATURE ELETTRONICHE PER IL SERVIZIO E SVILUPPO DI INFORMATICA REGIONALE; ACQUISIZIONE E SVILUPPO PROCEDURE E PROGRAMMI
10304402	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DEL SOFTWARE APPLICATIVO E DEI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO DI FLUSSI DOCUMENTALI - DPR 28/12/00 N. 445
10308403	ACQUISTO SEDE DI BRUXELLES - CNI/04
10308404	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE - CNI/04
10308407	ACQUISTO IMMOBILI DA ADIBIRE A SEDI REGIONALI (CONSIGLIO E GIUNTA) - CNI/06
10404401	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ANCONA PER LE OPERE DA REALIZZARSI IN CONNESSIONE AL MOVIMENTO FRANOSO
10404402	FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE SPESE IN CONTO CAPITALE (L.R.32/2001)
10404404	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER INTERVENTI CONNESSI A STATI DI EMERGENZA CONSEGUENTI GLI EVENTI ATMOSFERICI DEL MESE DI NOVEMBRE 2005 NELLA REGIONE MARCHE - CNI/06
10602402	FONDO UNICO PER IL DECENTRAMENTO DA TRASFERIRE ALLE PROVINCE - QUOTA CAPITALE -
10602403	FONDO UNICO PER IL DECENTRAMENTO DA TRASFERIRE AI COMUNI - QUOTA CAPITALE -
10604401	FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE COMUNITA' MONTANE L.R. 12/95 E L.R. 35/97
10608401	SPESE PER INCENTIVI ALLO SVILUPPO DELLA GESTIONE ASSOCIATA INTERCOMUNALE DI FUNZIONI E SERVIZI E LE UNIONI E FUSIONI DEI COMUNI - ART. 4 COMMA 1 LETT. A) E C) - CNI 2004
10610401	CONTRIBUTI AI SOGGETTI PUBBLICI LOCALI E LORO FORME ASSOCIATIVE PER LA COSTITUZIONE E SPERIMENTAZIONE DELLE ARSTEL
10610404	PATTO PER LO SVILUPPO - CNI/06
20802401	FONDO OCCORENTE PER FAR FRONTE AD ONERI DIPENDENTI DA NUOVI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI PREVISTI, RECANTI SPESE PER INVESTIMENTI.
20809401	RESTITUZIONE AGLI ENTI LOCALI DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI SPONDA
20813401	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI NELLE SPESE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI ISTITUTI DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE REGIONALE (LR. 29.06.93, N. 19 E ART. 8 LR. 46/92)- 20813242

CAPITOLO	DESCRIZIONE
20813402	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI AUTORIZZATI, PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI - 20813201
20813403	CONTRIB. COSTANTI 35.LI PER LA ESECUZIONE DI ACQUEDOTTI, OPERE IGIENICHE E SANITARIE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI (ART.1, 2° CO. E ARTT.3,4,5,6)- 20813202
20813404	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE ACQUEDOTTISTICHE COMPRESSE QUELLE DELLE ZONE RURALI - 20813203
20813405	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE DI FOGNATURE, IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE - 20813204
20813406	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI ORIGINE INDUSTRIALE - 20813205
20813407	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI AGLI ENTI LOCALI PER LA ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 DELLA L.589/1949 - 20813206
20813408	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI ADDUZIONE SECONDARIA E PER LA DISTRIBUZIONE DI GAS METANO - 20813207
20813409	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTICOLI 13 E 15 L. 1090/68 - 20813208
20813410	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 L. 589/49- 20813209
20813411	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI PER LA COSTRUZIONE E IL COMPLETAMENTO DI OPERE OCCORRENTI PER FORNIRE DI ENERGIA ELETTRICA I COMUNI STESSI - 20813210
20813412	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS METANO PER USI DOMESTICI E INDUSTRIALI - 20813211
20813413	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI PER ESECUZIONE DI OPERE STRADALI DI INTERESSE DI ENTI LOCALI (ARTT.2 E 17 L.3.8.49 N.589) - 20813212
20813414	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER OPERE DI DIFESA DEL LITORALE MARCHIGIANO IN ZONE D'INTERESSE TURISTICO E PER IL MIGLIORAMENTO PORTI DI 4° CLASSE - 20813213
20813415	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI CHE COSTRUISCONO O AMPLIANO EDIFICI DESTINATI A PROPRIE SEDI (L.15/2/52 N.184 E L.9/8/54 N.649)- 20813216
20813416	CONTRIB. COSTANTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI DESTINATI ALLE ATTIVITA' SPORTIVE - 20813217
20813417	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI PER LA COSTRUZIONE E LA RIPARAZIONE DI SCOGLIERE FRANGIFLUTTO (ARTICOLO UNICO LR.21/5/80 N.31) - 20813228
20813418	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI (L.589/1949, L.1090/1968) - 20813229
20813419	CONTRIBUTI 20.LI COSTANTI SUI MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI DI NUOVA COSTRUZIONE O IN FASE DI COSTRUZIONE DESTINATI A FAMIGLIE SFRAATTATE - 20813230
20813420	CONTRIBUTI COSTANTI DECENNALI DI CUI ALL'ART 19 DELLA L.R.8.9.1982 N.36 CONCERNENTE L'EDILIZIA AGEVOLATA CONVENZIONATA, PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE GIA' AMMESSE AL FINANZIAMENTO (ART. 1, CO. 1, LR. 10.02.93, N. 9) - 20813236

CAPITOLO	DESCRIZIONE
20813423	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI NELLE SPESE D'AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI DI CREDITO ORDINARI E SPECIALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PREORDINATI ALLA SOLUZIONE DELLA EMERGENZA IDRICA POTABILE (ART. 8, L.R. 46/92)- 20813244
20813424	CONTRIBUTI PLURIENNALI IN C/INTERESSE PER OPERE DI RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO ED AMPLIAMENTO DEI MERCATI ITTICI - 20813265
20813425	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI (ART.2 L.R.31/5/80 N.46) - 20813266
20813426	CONTRIBUTI COSTANTI PER LA DURATA MASSIMA DI VENTI ANNI A FAVORE DI ENTI LOCALI SUI MUTUI DA ESSI CONTRATTI PER L'ACQUISIZIONE DI STRUTTURE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA - 20813282
20813427	CONTRIBUTI COSTANTI DELLA DURATA MASSIMA DI 10 ANNI A FAVORE DI ENTI LOCALI, SOCIETA' SPORTIVE ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IMPIANTISTICA ED ATTREZZATURE SPORTIVE - ART. 3 L.R. 47/97 - 20813284
31002407	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI PILOTA DI ECOCERTIFICAZIONE FORESTALE (ART. 5 COMMA 4 L.R. 6/2005) - CNI/05
31002410	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE FORESTALE (ART. 8 L.R. 6/2005) - CNI/05
31002412	SPESE PER LA MANUTENZIONE DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE (ART. 16 L.R. 6/2005) - CNI/05
31002414	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL CENSIMENTO E DELL'ELENCO DELLE FORMAZIONI VEGETALI MONUMENTALI (ART. 27 L.R. 6/2005) - CNI/05
31302420	CONTRIBUTI AI COMUNI, AI CONSORZI DI IMPRESE E AI CONSORZI MISTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE E DI AREE ECOLOGICAMENTE ATTREZZATE (ART. 10 COMMA 1 LETT. A) L.R. 20/2003
31304407	SPESE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DI PRODUZIONI ARTISTICHE,TRADIZIONALI E DELL'ABBIGLIAMENTO TRAMITE CONTRIBUTI AI COMUNI ED ALLE IMPRESE SINGOLE O ASSOCIATE (ART. 14) - CNI/04
31408401	SPESE PER PROGRAMMI DI INVESTIMENTO NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO -
31408402	SPESE PER PROGRAMMI DI INVESTIMENTO NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO - SPESE STRUMENTI INFORMATICI - CNI/06
31408403	SPESE PER PROGRAMMI DI INVESTIMENTO NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO - TRASFERIMENTO ALTRI SOGGETTI - CNI/06
31702403	CONTRIBUTI ALLA PROVINCIA DI PESARO URBINO ED AL COMUNE DI PESARO PER ATTIVITA' DI INVESTIMENTO CORRELATE ALLA SOCIETA' FIERA DI PESARO S.P.A.
31702404	CONTRIBUTI ALL'ENTE REGIONALE FIERISTICO (ERF) PER L'ALLESTIMENTO DEGLI IMPIANTI, DEI PADIGLIONI FIERISTICI, DELLE ATTREZZATURE NECESSARIE E PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA- L.R. 24/11/2004 N. 24 - CNI/04
31804402	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI AREE ATTREZZATE DI SOSTA PER VEICOLI AUTOSUFFICIENTI
42202401	CONTRIBUTI ALLA PROVINCIA DI PESARO-URBINO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE PESARO-FANO II ED ULTIMO STRALCIO
42202405	FONDO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DEL PIANO DI RISANAMENTO DELL'AREA ERCA DI ANCONA, FALCONARA E BASSA VALLE DELL'ESINO DI CUI ALLA DACR 172/05 E PER L'ATTUAZIONE DELLA L.R. 6/04 - CNI/06
42202407	CONSOLIDAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI RAPAGNANO - CNI/06
42204401	SPESE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA DIFESA DELLA COSTA E RIPASCIMENTO DEGLI ARENILI (E PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER LA FRUIBILITA' DEI LITORALI
42204404	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ILLUMINAZIONE DEI PORTI, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE OPERE EDILIZIE, DELLE ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVE E DI PULIZIA, ESCAVAZIONE DEI PORTI DI 2' CATEGORIA DALLA SECONDA ALLA QUARTA CLASSE DEGLI APPRODI TURISTICI

CAPITOLO	DESCRIZIONE
42204405	CONTRIBUTI ALLE COMUNITA' MONTANE PER INTERVENTI DI SILVIUCOLTURA E SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE - ART. 6 COMMA 2, LETT. F ED I - L.R. 20/06/1997 N. 35
42204407	CONTRIBUTO AI COMUNI DI SIROLO E NUMANA PER INTEVENTI URGENTI RISCHIO IDROGEOLOGICO - QUOTA REGIONE
42204408	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI APPARECCHIATURE TECNICO/SCIENTIFICHE PER LE FUNZIONI DELL'ARPAM IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE - CNI/06
42204409	ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO NEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE (P.A.I.) ED INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO - CNI/06
42204410	CONTRIBUTI AL COMUNE DI COLMURANO PER COMPLETAMENTO LAVORI PRESSO SCUOLA DE AMICIS DANNEGGIATA DAL SISMA DEL 1997 - CNI/06
42206401	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA CARTOGRAFICO INFORMATIZZATO PER L'ATTUAZIONE DEL PPAR. (ART.1 COMMA 1 L.R. 19.11.91 N.34)
42206403	PARTECIPAZIONE ALLA COSTITUENDA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA - OSSERVATORIO GEOFISICO SPERIMENTALE DI MACERATA
42304403	CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI PUBBLICI DI ILLUMINAZIONE ESTERNA E PER LA RIDUZIONE E PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO - ART. 18 - L.R. N. 10/2002
42306401	INTERVENTI PER OPERE DI BONIFICA DI SITI INQUINATI - CNI/05
42502403	CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PTRAP (ART. 1, COMMA 2, L.R. 44 DEL 12/4/1995) - CNI/05
42504401	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHI URBANI NONCHE' DELLE AREE DI CONNETTIVO - ART. 11, COMMA 1, LETT. B)
42602406	FONDO PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE PREGRESSE - SERVIZIO AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO -
42602408	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI PIEVE TORINA PER OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL PARCO "LA SERRA" - CNI/06
42604404	CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - CNI/05
42704408	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI AI SENSI DELL'ART. 3, DELLA LEGGE 122/89
42704409	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAI PIANI URBANI DEL TRAFFICO, DELLA MOBILITA' E DAI PIANI DI BACINO FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
42704412	CONTRIBUTI ALLA SOCIETA' AERDORICA PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E RINNOVI STRUTTURALI
42704413	CONTRIBUTI A TRENITALIA SPA PER ACQUISTO MATERIALE ROTABILE CNI/06
42704418	SPESE PER AMMODERNAMENTO STRUTTURE PORTO DI ANCONA - CNI/05
42704419	COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' DI UN SISTEMA DI METROPOLITANA LEGGERA SULLE TRATTE ASCOLI PICENO-SAN BENEDETTO-P.S.ELPIDIO-CIVITANOVA M.-MACERATA E PESARO-FANO - CNI/05
42704420	SPESE PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO PER LA SICUREZZA DELL'IMPIANTO DI RISALITA OM/06 FUNIVIA DEL MONTE CATRIA - CNI/05
52802401	INVESTIMENTI IN SANITA' - CNI/04
52808401	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER L'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE - QUOTA COFINANZIAMENTO
52808402	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E/O L'ADATTAMENTO DI STRUTTURE PER I SERVIZI TERRITORIALI SANITARI -(ART.20, CO.1, L.11.3.1988 N.67)

CAPITOLO	DESCRIZIONE
52808405	SPESE PER I COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA AREE URBANE - CNI/04
52908401	FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI AGLI ENTI REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO NELLE UNIVERSITA' AVENTI SEDE NELLA REGIONE MARCHE (L.R. 2.9.96, N.38)
53002402	RISORSE PER INVESTIMENTI PROGETTO AUTISMO MARCHE (DGR 2492/2001) - CNI/03
53002403	INTERVENTI STRAORDINARI PER INCENTIVARE GLI INVESTIMENTI IN STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI, CONTRIBUTI IN C/CAPITALE - CNI/03
53104402	CONTRIBUTI PER INTERVENTI URGENTI A TUTELA DEI BENI MOBILI DI INTERESSE ARTISTICO E STORICO
53104408	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI RELATIVI AI PROGETTI CULTURALI COOFINANZIATI AI SENSI DELLA L.R. 75/97
53104417	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E LA MESSA A NORMA DELLE STRUTTURE TEATRALI REGIONALI - CNI/05
53106404	SPESE PER GLI INTERVENTI STRUTTURALI E TECNOLOGICI A SERVIZIO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI E TECNICHE PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO - (PRODOTTI INFORMATICI) CNI - SIOPE/2006
53106408	SPESE PER GLI INTERVENTI STRUTTURALI E TECNOLOGICI A SERVIZIO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI E TECNICHE PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO - (BENI MOBILI E SERVIZI) CNI/04

ASSEGNAZIONI FINALIZZATE  
(ART. 19, COMMA 3 L.R. 31/2001)

UPB DI ENTRATA		DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO	UPB DI SPESA		DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO
10201		ENTRATE TRIBUTARIE	20.000.000,00	20806		REGOLAZIONI CONTABILI - CORRENTE	20.000.000,00
20103		TRASFERIMENTI PER "SVILUPPO AGRICOLO"	157.002,90	20813		RATE CONTRIBUTI PLURIENNALI PER INVESTIMENTI	157.002,90
20106		TRASFERIMENTI PER "TRASPORTI"	3.453.461,00	20806		REGOLAZIONI CONTABILI - CORRENTE	921.451,00
				42701		TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CORRENTE	2.532.010,00
20108		TRASFERIMENTI PER "SANITA"	34.847.402,28	52812		LIVELLI AGGIUNTIVI DI ASSISTENZA SANITARIA E ASSISTENZA STRANIERI - CORRENTE	542,28
				52803		FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - CORRENTE	34.661.820,00
				52814		FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - CORRENTE	185.040,00
20109		TRASFERIMENTI PER "SERVIZI SOCIALI"	133.360,51	52903		PROMOZIONE E TUTELA DEGLI ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA - CORRENTE	129.000,00
				53007		TUTELA SOCIALE E DIRITTI DI CITTADINANZA - CORRENTE	4.360,51
20118		TRASFERIMENTI PER "SANITA"	1.681.069,40	52803		FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - CORRENTE	1.681.069,40
20301		TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI	20.000,00	53105		TUTELA MATERNO - INFANTILE - CORRENTE	20.000,00
30102		PROVENTI DIVERSI	100.000,00	42201		PIANI TERRITORIALI E RISANAMENTO AMBIENTALE - CORRENTE	100.000,00

ALLEGATO B  
(ART. 8)

30301	RECUPERI E RIMBORSI	88.844,94
-------	---------------------	-----------

31402	SERVIZI REALI ALLE IMPRESE, INNOVAZIONE E QUALITA' - INVESTIMENTO	36.778,34
42203	PIANI DI BACINO, DIFESA COSTIERA, RISANAMENTO AREE AD ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO, PORTI CORRENTE	2.391,60
42604	EDILIZIA RESIDENZIALE - INVESTIMENTO	6.995,02
52801	FINANZIAMENTO DEI MACROLIVELLI DI ASSISTENZA SANITARIA - CORRENTE	35.275,75
52803	FORMAZIONE E PROGETTI SPECIALI REGIONALI/NAZIONALI - CORRENTE	2.364,84
53007	TUTELA SOCIALE E DIRITTI DI CITTADINANZA - CORRENTE	5.039,39

30401	PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LA SPESA	43.500,00
-------	--	-----------

53201	PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA E TEMPO LIBERO - CORRENTE	43.500,00
-------	---	-----------

40305	TRASFERIMENTI PER "OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE"	441.570,45
-------	---	------------

52808	STRUTTURE E ATTREZZATURE SANITARIE - INVESTIMENTO	441.570,45
-------	---	------------

TOTALE COMPLESSIVO		60.966.211,48
--------------------	--	---------------

TOTALE COMPLESSIVO		60.966.211,48
--------------------	--	---------------

**SPESE DICHIARATE OBBLIGATORIE  
(ART. 20 - L.R. 11.12.2001, N. 31)**

CAPITOLO	DESCRIZIONE
10201101	INDENNITA' DI CARICA AL PRESIDENTE, AL VICE PRESIDENTE DELLA GIUNTA ED AGLI ASSESSORI (ART.1 LR.23/7/73 N.18) SPESA OBBLIGATORIA
10202103	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE MARCHE ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SEDE COMUNE DELLE REGIONI DELL'ITALIA CENTRALE A BRUXELLES - S.O.
10202123	CONTRIBUTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'A.R.A.N. - ART. 50, COMMA 8 DEL D.LGS. 29/1993 - SPESA OBBLIGATORIA
10301102	COPERTURA ASSICURATIVA PER UTILIZZO DEL PROPRIO MEZZO DI TRASPORTO AL PERSONALE DIPENDENTE PER MISSIONI O PER ADEMPIMENTI DI SERVIZIO FUORI DELL'UFFICIO (ART. 3 , LR 29, 26.04.1990) - SPESA OBBLIGATORIA
10301104	FITTO LOCALI SPESA OBBLIGATORIA
10301105	SPESE PER ILLUMINAZIONE RISCALDAMENTO FORZA MOTRICE, PULIZIA DEI LOCALI SEDE DEGLI UFFICI, SPESE CONDOMINIALI DI FACCHINAGGIO E DI VIGILANZA- SPESA OBBLIGATORIA
10301108	SPESE PER IL NOLEGGIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI STRUMENTI ED ATTREZZATURE D'UFFICIO - SPESA OBBLIGATORIA
10301109	SPESE POSTALI; ACQUISTO DI AFFRANCATORI AUTOMATICI, AFFRANCATURA CORRISPONDENZA E RITIRO DI CORRISPONDENZA TASSATA, SPESE TELEGRAFICHE - SPESA OBBLIGATORIA
10301110	SPESE TELEFONICHE ACQUISTO, NOLEGGIO INSTALLAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI FISSI E MOBILI, FAX ED ALTRI APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE, TRAFFICO TELEFONICO - SPESA OBBLIGATORIA
10301111	MANUTENZIONE, NOLEGGIO, RIPARAZIONE, ASSICURAZIONE E GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI E DEGLI ALTRI MEZZI REGIONALI, SPESE PER LE AUTORIMESSE, I RIMESSAGGI, OFFICINE E RELATIVI IMPIANTI - SPESA OBBLIGATORIA
10301113	SPESE PER L'ACQUISTO, IL NOLEGGIO, LA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELLE MACCHINE DA RIPRODUZIONE SPESA OBBLIGATORIA
10301119	SPESE PER LA COPERTURA ASSICURATIVA CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA INCENDI, FURTI, RAPINE, RESPONSABILITA' CIVILE ED INFORTUNI - SPESA OBBLIGATORIA
10301120	SPESE DI NATURA GESTIONALE PER LA ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI DI CUI AL D.L.626/94 SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO (FORMAZIONE-INFORMAZIONE-ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE-CONSULENZE-SORVEGLIANZA SANITARIA-ATTIVITA' INTERNE E SIMILI) - S.O.
10301127	SPESE PER L'ACQUISIZIONE TRAMITE CONTRATTO DI LEASING DI UN IMMOBILE DA ADIBIRE A SEDE DI UFFICI REGIONALI - L.R. 18/2005 - CNI/05
10309103	RIMBORSO DI SPESE AL TESORIERE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA REGIONALE - SPESA OBBLIGATORIA
10311101	SPESE PER LA CORRESPONSIONE DI INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO SU ONERI PER ORGANI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SPESE DI FUNZIONAMENTO IN GENERE - SPESA OBBLIGATORIA
10311102	SPESE PER LA DEFINIZIONE DI CONTROVERSIE, PER INTERESSI SU RITARDATI PAGAMENTI INERENTI LA PRESTAZIONE DI SERVIZI, LA ESECUZIONE DI OPERE E LAVORI O ALTRE FATTISPECIE AFFERENTI INTERVENTI NELLE MATERIE DI COMPETENZA REGIONALE - SPESA OBBLIGATORIA
10312201	SPESE ED ONERI PER LA DEFINIZIONE DEGLI ARBITRATI E DEI CONTENZIOSI RELATIVI ALLA ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE - SPESA OBBLIGATORIA -
10313101	SPESE LEGALI PER LITI E RELATIVE CONSULENZE GIURIDICHE, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI - SPESA OBBLIGATORIA
10407101	SPESE PER IL SERVIZIO ANTINCENDIO BOSCHIVO - SPESA OBBLIGATORIA
10501105	INDENNITA' E RIMBORSI SPESE SPETTANTI A COMPONENTI COMMISSIONI, COMITATI O COLLEGI ISTITUITI DA REGIONE O OPERANTI AMBITO AMMIN. REGIONALE (ART. 12 LR. 2.8.84, N. 20, ART. 2 LR. 4.7.94 N.23 E ART.10 LR. 31.10.84 N.31)- SPESA OBBLIGATORIA
10501108	COMPETENZE ED INDENNITA' ACCESSORIE DA CORRISPONDERSI AL DIFENSORE CIVICO (ART.12 LR. N. 29 DEL 14/10/81) SPESA OBBLIGATORIA
10505101	BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE: SPESE DI STAMPA, DI SPEDIZIONE E SPESE ACCESSORIE SPESA OBBLIGATORIA

20701102	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO, CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI DOVUTI SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO (LR 26.4.90, N. 29) - SPESA OBBLIGATORIA
20701107	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI - SPESA OBBLIGATORIA
20701109	SPESE PER LA MENSA DEI DIPENDENTI (ART.40 L.R.31/10/1984 N.31) SPESA OBBLIGATORIA
20701111	SPESE PER L'ISCRIZIONE AGLI ALBI PROFESSIONALI DEI DIPENDENTI AVENTI TITOLO AD INCLUSIONE NEI MEDESIMI -
20701114	SPESE ORGANIZZATIVE PER L'ESPLETAMENTO DI CONCORSI SPESA OBBLIGATORIA
20701126	SPESE PER RETRIBUZIONI LORDE AL PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20701127	SPESE PER CONTRIBUTI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20701128	SPESE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE REGIONALE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20701129	SPESE PER ONERI AL PERSONALE (BUONI PASTO, MENSA, MISSIONI, ETC...) FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20701130	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA IRAP SULLA SPESA PER IL PERSONALE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20702101	TRATTAMENTO DI QUIESCENZA AL PERSONALE COLLOCATO A RIPOSO NEL PERIODO INTERCORRENTE TRA LA DATA DI TRASFERIMENTO ALLA REGIONE E LA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LR. 27.05.74 N. 12 (LR. 13.5.1980, N. 27) - SPESA OBBLIGATORIA
20702102	TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE (ART.2 L.R.3/11/1984 N.34) SPESA OBBLIGATORIA
20702103	SPESE PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE - CNI/SIOPE/06
20704101	SPESE PER ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE CORSI PERFEZIONAMENTO, FORMAZIONE O AGGIORNAMENTO PERSONALE E PARTECIPAZIONE A CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI E AMMIN. VARIE E PER AZIONI A FAVORE LAVORATRICI DIPENDENTI DELLA REGIONE - SPESA OBBLIGATORIA
20806110	REGOLAZIONE CONTABILE DEI RIVERSAMENTI DEGLI INCASSI DIRETTI RELATIVI ALLE TASSE AUTOMOBILISTICHE NON PAGATI DAGLI INTERMEDIARI DELLA RISCOSSIONE - CNI/06
20810102	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE O INESIGIBILI DI TRIBUTI REGIONALI (L.R. 16.12.71 N.1, 2 E 3 E L.R.31.12.71 N.4) ED ALTRE ERRONEAMENTE VERSATE A TALE TITOLO E RELATIVI INTERESSI - SPESA OBBLIGATORIA -
20810103	DIRITTI E COMPENSI PER LA NOTIFICA ZIONE DI PROVVEDIMENTI EMESSI DALLA REGIONE - SPESA OBBLIGATORIA
20811101	IMPOSTE E TASSE, CANONI PASSIVI ED ALTRI CONSIMILI - SPESA OBBLIGATORIA
20812102	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE DI CASSA - S.O. - CNI/04
20813201	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI AUTORIZZATI, PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI - S.O.-20813402
20813202	CONTRIB. COSTANTI 35.LI PER LA ESECUZIONE DI ACQUEDOTTI, OPERE IGIENICHE E SANITARIE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI (ART.1, 2° CO. E ARTT.3,4,5,6) - S.O. - 20813403
20813203	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE ACQUEDOTTISTICHE COMPRESSE QUELLE DELLE ZONE RURALI. S.O. - 20813404
20813204	CONTRIB. COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE OPERE DI FOGNATURE, IMPIANTI DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE S.O. - 20813405
20813205	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DI ORIGINE INDUSTRIALE S.O. -20813406
20813206	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI AGLI ENTI LOCALI PER LA ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 DELLA L.589/1949 S.O. - 20813407
20813207	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI ADDUZIONE SECONDARIA E PER LA DISTRIBUZIONE DI GAS METANO - 20813408
20813208	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTICOLI 13 E 15 L. 1090/68 S.O. - 20813409
20813209	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI PREVISTE DAGLI ARTT.2,3,8 E 10 L. 589/49 S.O.- 20813410

20813210	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI PER LA COSTRUZIONE E IL COMPLETAMENTO DI OPERE OCCORRENTI PER FORNIRE DI ENERGIA ELETTRICA I COMUNI STESSI S.O. - 20813411
20813211	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS METANO PER USI DOMESTICI E INDUSTRIALI. S.O.- 20813412
20813212	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI PER ESECUZIONE DI OPERE STRADALI DI INTERESSE DI ENTI LOCALI (ARTT.2 E 17 L.3.8.49 N.589) S.O. - 20813413
20813213	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER OPERE DI DIFESA DEL LITORALE MARCHIGIANO IN ZONE D'INTERESSE TURISTICO E PER IL MIGLIORAMENTO PORTI DI 4° CLASSE S.O. - 20813414
20813216	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI COMUNI CHE COSTRUISCONO O AMPIANO EDIFICI DESTINATI A PROPRIE SEDI (L.15/2/52 N.184 E L.9/8/54 N.649) S.O. - 20813415
20813217	CONTRIB. COSTANTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI DESTINATI ALLE ATTIVITA' SPORTIVE S.O. - 20813416
20813219	CONTRIBUTI COSTANTI SUI MUTUI CONTRATTI DAI COLTIVATORI DIRETTI PER IL MIGLIORAMENTO E LA RICOSTRUZIONE DELLE LORO ABITAZIONI.(LR 3.1.89, 3) S.O.
20813225	CONTRIBUTI DECENNALI SUI MUTUI CONTRATTI PER IL RIPRISTINO DEI FABBRICATI DANNEGGIATI DA EVENTI SISMICI (ART.26 L.1.12.1986 N.879) S.O.
20813226	CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI DI CUI ALL'ART.4, COMMA 10, DL. 6/10/72 N.552 CONVERTITO CON MODIF. NELLA L.2.12.72, N. 734 SUL TERREMOTO DI ANCONA (ART.21, 4 COMMA L. 828/82) S.O.
20813227	CONTRIBUTI SUI MUTUI AGEVOLATI CONCESSI DALL'ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA REGIONE MARCHE PER IL RIPRISTINO E LA RICOSTRUZIONE DEGLI IMMOBILI - TERREMOTO 72 S.O.
20813228	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI E LORO CONSORZI PER LA COSTRUZIONE E LA RIPARAZIONE DI SCOGLIERE FRANGIFLUTTO (ARTICOLO UNICO LR.21/5/80 N.31) - S.O. - 20813417
20813229	CONTRIBUTI COSTANTI 35.LI A FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEI MEDESIMI (L.589/1949, L.1090/1968) S.O. - 20813418
20813230	CONTRIBUTI 20.LI COSTANTI SUI MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI DI NUOVA COSTRUZIONE O IN FASE DI COSTRUZIONE DESTINATI A FAMIGLIE SFRATTATE S.O. - 20813419
20813235	CONTRIBUTI COSTANTI DECENNALI AGLI ISTITUTI DI CREDITO FONDIARIO E AGLI ALTRI ENTI ABILITATI AL CREDITO FONDIARIO SUI MUTUI DA ESSI CONCESSI S.O.
20813236	CONTRIBUTI COSTANTI DECENNALI DI CUI ALL'ART 19 DELLA L.R.8.9.1982 N.36 CONCERNENTE L'EDILIZIA AGEVOLATA CONVENZIONATA, PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE GIA' AMMESSE AL FINANZIAMENTO (ART. 1, CO. 1, LR. 10.02.93, N. 9) - S.O.- 20813420
20813237	INTEGRAZIONE CONTRIBUTI STATALI PER INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA CONVENZIONATA (L.R.17.12.1993 N.31, LETT. A) - S.O.
20813238	INTERVENTI REGIONALI PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (L.R.17.12.1993 N.31) - S.O.
20813239	INTEGRAZIONE CONTRIBUTI STATALI PER INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA-CONVENZIONATA (L.R. 31/1993, ART. 3, CO. 1, L.R. 38/94) - S.O.
20813240	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI STRAORDINARI PER IL RECUPERO DEI CENTRI STORICI MINORI (L.R. 20.02.95, N. 19) S.O. - 20813421
20813241	CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI STRAORDINARI PER IL RECUPERO DEI CENTRI STORICI MINORI (L.R.20.01.97, N. 11) S.O. - 20813422
20813242	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI NELLE SPESE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DD.PP. O ALTRI ISTITUTI DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE REGIONALE (LR. 29.06.93, N. 19 E ART. 8 LR. 46/92)- S. O.- 20813401
20813243	CONTRIBUTI VENTENNALI AGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI PER L'ACQUISIZIONE DI ALLOGGI DI COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA, IN CASO DI LIQUIDAZIONE O SCIoglimento DELLE COOPERATIVE STESSE (LR. 26.04.90, N. 37) S.O.
20813244	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI NELLE SPESE D'AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI DI CREDITO ORDINARI E SPECIALI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PREORDINATI ALLA SOLUZIONE DELLA EMERGENZA IDRICA POTABILE (ART. 8, L.R. 46/92) S.O.- 20813423
20813245	CONCORSO SU MUTUI DI DURATA FINO A 20 ANNI PER ADEGUAMENTO, COMPLETAMENTO E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI COOPERATIVI (ART.7 LR.12/5/75, 31) - SPESA OBBLIGATORIA S.O.

20813246	CONCORSO REGIONALE SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI AZIENDALI DI CUI ALL'ART.10 DELLA L.R.21/1977 e ART.8,9,13 E 14 DELLA L. 987/77 (L. 8.11.86, 752) - S. O. - CNI/03
20813247	SPESE PER IL CONCORSO REGIONALE SUGLI INTERESSI SUI MUTUI GRAVANTI SULLA GESTIONE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE (ART. 5 L.R. 51/1995)
20813250	CONCORSO SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE ART.6 L.153/75 E LR.28/10/77 N.42 - S. O.
20813254	CONCORSO SUI MUTUI 20.LI PER OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO (ART.10 L.R. 30.5.1977 N.21 E DECRETO LEGGE 24.2.1975 N.26) - SPESA OBBLIGATORIA
20813256	CONTRIBUTI SUL PAGAMENTO DELL'IMPORTO DI MUTUI 25.LI CONTRATTI PER L' ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE ALBERGHIERO. (ART. 5, PUNTO 1, L.R. 30.07.73, N. 21; ART. 1, LR. 12.08.74, N. 22) - S.O.
20813257	CONCORSO REG.LE SUGLI INTERESSI DI MUTUI CONTRATTI PER L'INCENTIVAZIONE TURISTICO ALBERGHIERA (L.R. 19.5.78 N.13) - S.O.
20813260	CONCORSO REGIONALE SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE. (LR.13/3/80 N.11) - S. O.
20813261	CONTRIBUTI VENTENNALI SUI MUTUI CONTRATTI DAI COLTIVATORI PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE - L.R. 4/95
20813262	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI DI DURATA FINO A 15 ANNI STIPULATI DA COOPERATIVE AGRICOLE PER LA TRASFORMAZIONE DI PASSIVITA' ONEROSE DERIVANTI DA FINANZIAM. BANC. O DAI SOCI NON ASSISTITI DA CONC.O CONTR.FINAN.(LR 29.12.84, 42) - S.O.
20813265	CONTRIBUTI PLURIENNALI IN C/INTERESSE PER OPERE DI RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO ED AMPLIAMENTO DEI MERCATI ITTICI. - S.O. - 20813424
20813266	CONTRIBUTI 35.LI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI (ART.2 LR.31/5/80 N.46) - S. O. - 20813425
20813267	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI STIPULATI DALLE CANTINE SOCIALI E STALLE SOCIALI PER LA TRASFORMAZIONE DI PASSIVITA' ONEROSE DERIV.DAI FINANZ.BANCARI (L. 1.9.81, 423) - S.O.
20813268	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI STIPULATI DA COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE E LATTIERO CASEARIE, LORO CONSORZI E ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI PER LA TRASFORM. DI PASSIVITA' ONEROSE DERIVANTI DA INVESTIMENTI - **CFR EX 2002027/E-S.O.
20813272	CONCORSO SUI MUTUI DI DURATA FINO A 20 ANNI PER L'ADEGUAMENTO, COMPLETAMENTO E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI COOPERATIVI (L.R.5/81) - S.O.
20813274	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE (ART.3 LR.29.11.1983 N.37 MODIFICATA CON ART.49 DELLA LR 16.6.84, 13) - S.O.
20813275	CONCORSO SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE (ART.11L.R.29.12.1984 N.42) - S.O.
20813276	CONCORSO REGIONALE NEGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE. - S.O.
20813277	CONCORSO QUINDICENNALE NEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE - S.O.
20813281	CONCORSO REGIONALE NEGLI INTERESSI DEI MUTUI DI DURATA VENTENNALE CONTRATTI PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' COLTIVATRICE DIRETTA - S.O.
20813282	CONTRIBUTI COSTANTI PER LA DURATA MASSIMA DI VENTI ANNI A FAVORE DI ENTI LOCALI SUI MUTUI DA ESSI CONTRATTI PER L'ACQUISIZIONE DI STRUTTURE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA - S.O. - 20813426
20813284	CONTRIBUTI COSTANTI DELLA DURATA MASSIMA DI 10 ANNI A FAVORE DI ENTI LOCALI, SOCIETA' SPORTIVE ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IMPIANTISTICA ED ATTREZZATURE SPORTIVE - ART. 3 L.R. 47/97 - S. O. - 20813427
20813285	CONCORSO NEGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE AGRICOLE DI CUI AL REGOLAMENTO CEE 17/64 - S.O.
20813291	CONTRIBUTI IN C/INTERESSI CONCESSI ALLE IMPRESE COOPERATIVE E LORO CONSORZI PER EFFETTUARE INVESTIMENTI MATERIALI E IMMATERIALI (ART. 4 L.R.4 DEL 22.02.99) -
20813292	CONCORSO SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, SECONDO LE MODALITA' DELLA L.5.7.1928, 760 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (LR 30.10.89, 24) S.O. -
20813293	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUGLI AIUTI DI STATO RELATIVI AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE STRUTTURE AGRARIE (REGOLAMENTO CE 950/1997, ARTICOLO 12, COMMA 2)

20813297	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE TURISTICO RICETTIVE ALBERGHIERE (L.R. 12/98 - AT. 33)
20814309	INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DEGLI ESERCIZI 1993/1994 E PRECEDENTI SPESA OBBLIGATORIA
20814310	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DD.PP. PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ACQUEDOTTISTICHE - QUOTA REGIONE
20814311	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DD.PP. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI RELATIVI AGLI EVENTI ALLUVIONALI (OTT. 96) NELLA PROVINCIA DI PESARO-URBINO- QUOTA REGIONE
20814312	INTERESSI PASSIVI SUI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "RAFFAELLO BOND" E "PICENI BOND"
20814313	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO CON DEXIA CREDIOP PER FRONTEGGIARE LE OCCORRENZE CONSEGUENTI ALLA CRISI SISMICA INIZIATA IL 26/9/97 - SPESA OBBLIGATORIA
20814315	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE GLI INTERVENTI RELATIVI ALLA MOBILITA' CICLISTICA - QUOTA REGIONE
20814317	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE IL RIPIANO DELLA SPESA SANITARIA RELATIVA ALL' ANNO 2000 -
20814318	INTERESSI PASSIVI SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BRAMANTE BOND" -
20814323	QUOTA PARTE INTERESSI PASSIVI SUL PRESTITI OBBLIGAZIONARIO "BRAMANTE BOND" - CNI/04
20814324	QUOTA PARTE INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA COPERTURA DISAVANZI ANNI 2000-2004 - CNI/05
20814509	QUOTA CAPITALE SUI MUTUI CONTRATTI PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DEGLI ESERCIZI 1993/1994 E PRECEDENTI
20814510	QUOTA CAPITALE SUL MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DD.PP. PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ACQUEDOTTISTICHE - QUOTA REGIONE
20814511	QUOTA CAPITALE SUL MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DD.PP. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI RELATIVI AGLI EVENTI ALLUVIONALI (OTT.96) NELLA PROVINCIA DI PESARO- URBINO - QUOTA REGIONE - SPESA OBBLIGATORIA
20814512	QUOTE CAPITALI RELATIVE AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "RAFFAELLO BOND" E "PICENI BOND"
20814513	QUOTA CAPITALE SUL MUTUO CONTRATTO CON DEXIA CREDIOP PER FRONTEGGIARE LE OCCORRENZE CONSEGUENTI ALLA CRISI SISMICA INIZIATA IL 26/9/97 -QUOTA REGIONE -SPESA OBBLIGATORIA
20814515	QUOTA CAPITALE SUL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE GLI INTERVENTI RELATIVI ALLA MOBILITA' CICLISTICA - QUOTA REGIONE
20814517	QUOTA CAPITALE SUL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE IL RIPIANO DELLA SPESA SANITARIA RELATIVA ALL' ANNO 2000 -
20814518	QUOTA CAPITALE RELATIVA AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO " BRAMANTE BOND"
20814523	QUOTA PARTE DI AMMORTAMENTO CAPITALE RELATIVA AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BRAMANTE BOND" - CNI/04
20814524	QUOTA CAPITALE SUI MUTUI CONTRATTI PER LA COPERTURA DISAVANZI ANNI 2000-2004 - CNI/05
20815101	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE DI PARTE CORRENTE RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE PROPRIE S.O.
20815103	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE CON I CREDITORI - CORRENTE - CNI/06 - S.O.
20816201	FONDO PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI DICHIARATI PERENTI AI FINI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI SPESE PER INVESTIMENTI RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON RISORSE PROPRIE
20816203	FONDO PER LA GESTIONE DELLE CONTROVERSIE - INVESTIMENTO - CNI/06 - S.O.
31001132	SPESE PER IL SERVIZIO DI ANTINCENDIO BOSCHIVO (ART. 19 LR. 6/2005) - CNI/05
53003102	INDENNITA' E RIMBORSI SPESE SPETTANTI A COMPONENTI COMMISSIONI INVALIDI CIVILI